

DATI AMBIENTALI AGGIORNATI A: 09/2025 – TRIENNIO DI RIFERIMENTO: 12/2025-12/2028

DATA EMISSIONE: 13.12.2025

Dichiarazione Ambientale - EMAS

PORRO METALLI SPA

ATTIVITA' SVOLTE: Recupero e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi attraverso processi di selezione e cernita manuale e meccanica e attraverso riduzione volumetrica. Produzione e commercializzazione di EoW. Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi. Intermediazione di rifiuti senza detenzione.

Conforme ai Regolamenti: REG.CE 1221/2009 – REG.UE 2017/1505 – REG.UE 2018/2026

Sommario

CAP.1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA' E DATI AZIENDALI	3
CAP.2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE IMPIANTO PORRO METALLI SPA	4
CAP.3 - IMPIANTO DI PORRO METALLI SPA	8
CAP.4 - GOVERNANCE E SISTEMA DI GESTIONE	12
CAP.5 - POLITICA DI PORRO METALLI SPA	15
CAP.6 - NORMATIVA AMBIENTALE	17
CAP.7 - PROCESSI DI PORRO METALLI SPA	19
CAP.8 - PRINCIPALI IMPIANTI	20
CAP.9 - MEZZI, ATTREZZATURE E STRUMENTI IN DOTAZIONE	21
CAP.10 - SISTEMA DELLE AUTORIZZAZIONI	22
CAP.11 - IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI E DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	23
CAP.11.1 - SITUAZIONI DI NORMALE ATTIVITA' (ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI)	23
CAP.11.2 - SITUAZIONE DI NORMALE ATTIVITA' (ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI)	31
CAP.11.3 - SITUAZIONI DI EMERGENZA E ANOMALE (ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI)	32
CAP.12 - INDICATORI E OBIETTIVI AMBIENTALI	35
CAP.13 - OBIETTIVI E PROGRAMMI DI MIGLIORAMENTO	37
TERMINI E DEFINIZIONI	40



Il Verificatore Ambientale accreditato che ha convalidato, ai sensi del Regolamento CE n.1221/2009, la presente Dichiarazione Ambientale è l'Istituto Certiquality s.r.l., Via G. Giardino 4, 20123 Milano, accreditamento N° IT-V-0001. L'Organismo Nazionale Competente, istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è il Comitato per l'Ecolabel e per l'Ecoaudit, Sezione EMAS Italia, Via V. Brancati 48, 00144 Roma.

Lettera della Direzione



PORRO METALLI SPA
Via Pontida, 8/A
Tel. +39 031 641 691
www.porrometalli.it
porro@pec.porrometalli.it
N. Reg. Imp. Como 03067920136 Cap. Soc.: € 614.000,00 i.v.

22036 Erba (CO) - Italia
P.IVA/ VAT 03067920136
info@porrometalli.it
REA n. 294203



PORRO METALLI SPA dal 1954 si occupa della raccolta, trasporto, avvio al recupero e intermediazione di rifiuti speciali non pericolosi.

Grazie a importanti e costanti investimenti in risorse umane e in impianti, è diventata un attore sempre più rilevante nell'economia circolare locale, promuovendo e gestendo direttamente tutto il flusso dei rifiuti fino alla loro trasformazione in EoW (End of Waste).

Il suo consolidamento sul mercato, risultato di strategie proattive e di un “modus operandi” basato su Best Practices di settore, è stato accompagnato da risultati positivi anche in termini di prestazioni ambientali. Tali prestazioni sono verificate e certificate da enti di certificazione accreditati Accredia.

Per il prossimo triennio, PORRO METALLI SPA s'impegnerà a aderire al REG.(CE) n. 1221/2009 smi (Eco-Management and Audit Scheme - EMAS). Questa scelta rappresenta un'opportunità per migliorare la professionalità, la consapevolezza e il coinvolgimento di tutti gli operatori, legando indissolubilmente la propria crescita economica e di mercato alle performance ambientali. La Direzione considera l'adesione a EMAS un pilastro fondamentale della propria strategia di sostenibilità.

La presente Dichiarazione Ambientale rappresenta l'impegno di PORRO METALLI SPA nei confronti della sostenibilità. Attraverso di essa, si vuole promuovere e mantenere un canale di comunicazione trasparente ed efficace e rendere consapevole i diversi stakeholders in merito alle attività, prestazioni, aspetti, programmi e obiettivi ambientali dell'organizzazione.

ERBA, 13.12.2025

L'Alta Direzione

CAP.1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ' E DATI AZIENDALI

PORRO METALLI SPA	
C.F./P.IVA	03067920136
SEDE LEGALE E UNITÀ OPERATIVA	VIA PONTIDA 8/A – 22036 ERBA (CO)
ATTIVITÀ SVOLTA	<ul style="list-style-type: none"> ○ RECUPERO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI ATTRAVERSO PROCESSI DI SELEZIONE E CERNITA MANUALE E MECCANICA E ATTRAVERSO RIDUZIONE VOLUMETRICA. ○ PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI EOW. ○ RACCOLTA E TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI. ○ INTERMEDIAZIONE DI RIFIUTI SENZA DETENZIONE.
CODICI ATECO 2025	46.87.10 - 38.21.20 - 49.41.00
CODICE NACE REV.2.1	46.87 - COMMERCIO ALL'INGROSSO DI ROTTAMI E CASCAMI 38.11 - RECUPERO DEI MATERIALI DA RIFIUTI NON PERICOLOSI 49.41 – TRASPORTO MERCI SU STRADA
REA	CO-294203
ANNO DI COSTITUZIONE	1954
TELEFONO	031 641691
SITO WEB	WWW.PORROMETALLI.IT
PEC	PORRO@PEC.PORROMETALLI.IT
LEGALE RAPPRESENTANTE	PORRO MAURIZIO
RAPPRESENTANTE DELLA DIREZIONE	PORRO GIACOMO
RESPONSABILE DEL SISTEMA	GARINI AMBRA



L'attività nasce nel 1954 a Erba, in provincia di Como, grazie alla determinazione dei coniugi fondatori Fulvio Porro e Adele Brenna. Inizialmente attiva nel commercio di materiali edili e laterizi, seguendo le esigenze del mercato si sviluppa specializzandosi nel commercio di rottami ferrosi e metalli. Giunti alla terza generazione della amministrazione, rimane una azienda a gestione familiare. Da Gennaio 2015 è operativa la sede di via Pontida, Erba (CO).



ANNO FONDAZIONE	RIFIUTI TRATTATI 2024	RIFIUTI TRASPORTATI 2024	RIFIUTI INTERMEDIATI 2024	SUPERFICIE IMPIANTO	ADDETTI AL 13.12.2025
1954	55.796,12 t	31.815,292 t	1.456,02 t	12.850 m ²	16



Logistica

Porro Metalli SpA offre soluzioni logistiche efficienti per il trasporto e la gestione dei materiali. L'azienda dispone di una flotta di veicoli e attrezzature specializzate per garantire il trasporto sicuro e tempestivo dei rottami e dei metalli, ottimizzando i processi di raccolta e consegna.



Trattamento

Porro Metalli SpA è specializzata nel trattamento dei materiali provenienti da demolizioni industriali e macchinari. L'azienda dispone di una cesaia Vezzani 1200, che permette di tagliare e ridurre i materiali in modo efficiente. Inoltre, Porro Metalli SpA è certificata come centro di trattamento RAEE R2, garantendo la gestione sicura e conforme dei rifiuti elettronici.



Intermediazione

Porro Metalli SpA, iscritta all'Albo Gestori Ambientali nella Categoria 8, si occupa della compravendita di rottami ferrosi e metalli. L'azienda opera anche come intermediario tra fornitori e clienti, garantendo la massima trasparenza e competitività nei prezzi. Porro Metalli SpA assicura che i materiali siano trattati secondo gli standard più elevati, rispettando tutte le normative vigenti.

CAP.2 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE IMPIANTO PORRO METALLI SPA

L'impianto di trattamento rifiuti e gli uffici di PORRO METALLI SPA sono ubicati nel comune di Erba (CO).

	ABITANTI 01.01.2025	16.285
	POSIZIONE	SISTEMA SESSAGESIMALE: 45° 48' 37,80" N - 9° 13' 56,28" E - SISTEMA DECIMALE: 45,8105° N - 9,2323° E
	CONFINI	ALBAVILLA, CASLINOD'ERBA, CASTELMARTE, EUPILIO, LONGONE AL SEGRINO, MERONE, MONGUZZO, PONTE LAMBRO, PROSERPIO, FAGGETO LARIO
	SUPERFICIE TOTALE	17,64 KM ²
	DENSITÀ	923,41 ABITANTI/KM
	ALTITUDINE S.L.M.	MT. 320 S.L.M.
	ZONA SISMICA	4 - ZONA CON PERICOLOSITÀ SISMICA MOLTO BASSA (*)
	ZONA CLIMATICA	E - PERIODO DI ACCENSIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI PER LA STAGIONE INVERNALE 2022/2023: DAL 22 OTTOBRE AL 7 APRILE (13 ORE GIORNALIERE), SALVO AMPLIAMENTI DISPOSTI DAL SINDACO
(*) Secondo ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Lombardia dell'11 luglio 2014 n.2129		

Fonte: tuttitalia.it

Erba sorge ai piedi delle Prealpi lombarde a 320 m s.l.m., in Brianza ed è situato nell'omonimo Piano d'Erba al margine settentrionale della grande area ondulata occupata dalle conche lacustri pedemontane, al centro di un conoide piuttosto piatto. Il territorio comunale è attraversato dal torrente Bova e dal fiume Lambro. L'abitato si è sviluppato alla destra del Lambro e ad ovest della Strada Valtassina ed è lambito a sud dalla SS n.639 del Lago di Pusiano e di Garlate. Il territorio confina, da Nord con i comuni di Faggeto Lario, Caslino d'Erba, Ponte Lambro, Castelmarte, Proserpio, Longone al Segrino, Eupilio, Merone, Monguzzo ed Albavilla. Il territorio è costituito da ca.40% superficie agricola utilizzata, ca.19% superficie a bosco, ca.9% superficie improduttiva e ca.32% superficie liquida (Lago di Alserio) e superficie urbanizzata.

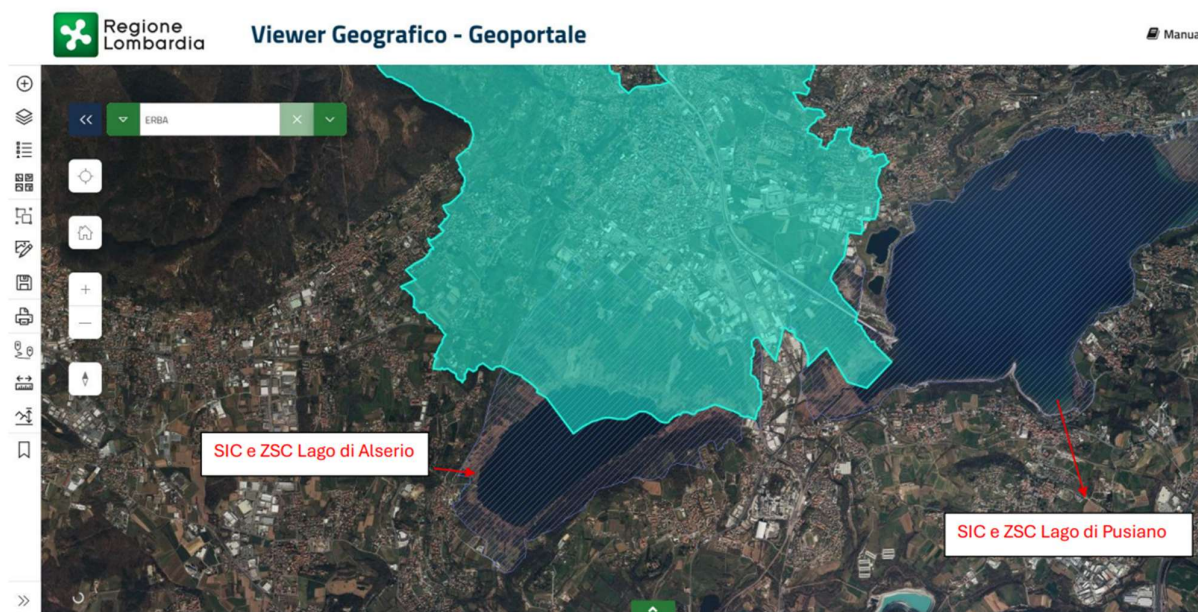
Il territorio è pianeggiante solo in prossimità del Lago di Alserio (Piano d'Erba o delle Eupili); per la parte restante è collinare e montuoso, compreso tra le quote 260 m (Lago di Alserio) e 1.304 m (pendici del monte Bollettone). L'area urbana risulta formata dall'aggregazione di vari nuclei abitati i quali, espandendosi soprattutto lungo le strade che li collegano e che se ne diramano, si sono progressivamente estesi, in qualche caso saldandosi l'un l'altro. Erba si può sinteticamente suddividere in quattro porzioni:

1. il vasto piano meridionale a cavallo del Lambro. In esso sorgono gli abitati di Incino, Villincino, Erba ed il nucleo di Cassina Mariaga, nonché i recenti insediamenti industriali di Pradelmatto-Sassonia, California e Molinara;
2. la fascia che delimita a nord-ovest la zona piana. Costituisce quasi un terrazzamento di passaggio tra la 'pianura e la montagna; in questa zona sorgono gli abitati di Parravicino, Campolasso, Pomerio, Buccinigo, Erba in alto, Crevenna e Mornigo;
3. la zona collinare ad est del Lambro. Delimita a nord-est la zona piana ed ha una configurazione piuttosto movimentata, caratterizzata da una più marcata ondulazione (contrapposta al terrazzo precedente). Su di essa sorgono i nuclei abitati di Morchiuso, Bindella, Incasate e -più a nord -Brugora, Torricella, Arcellasco, Carpesino e S.Bernardino;

4. la zona montana di nord-ovest. Occupa le falde sud-orientali del M. Bollettone (1304 m.) e quelle sud-occidentali del M. Croce o di Maiano (1153 m.) e della Bocchetta di Iemina (1171 m.).

Sotto il profilo geologico, il territorio "basso" è formato dalle alluvioni fini del Lambrone, prevalentemente marnose ed argillose, le quali hanno lentamente "colmato" l'antico vasto golfo del mare Pliocenico. Il territorio "alto" fa già parte, invece, del cosiddetto triangolo lariano, una "regione prealpina" situata tra i due rami meridionali del Lario e marcatamente incisa dalla Vallassina, cioè, da quel tratto della valle superiore del Lambro che va dalla sorgente fino alla "stretta" da cui esso sbocca nella conca pianeggiante di Erba.

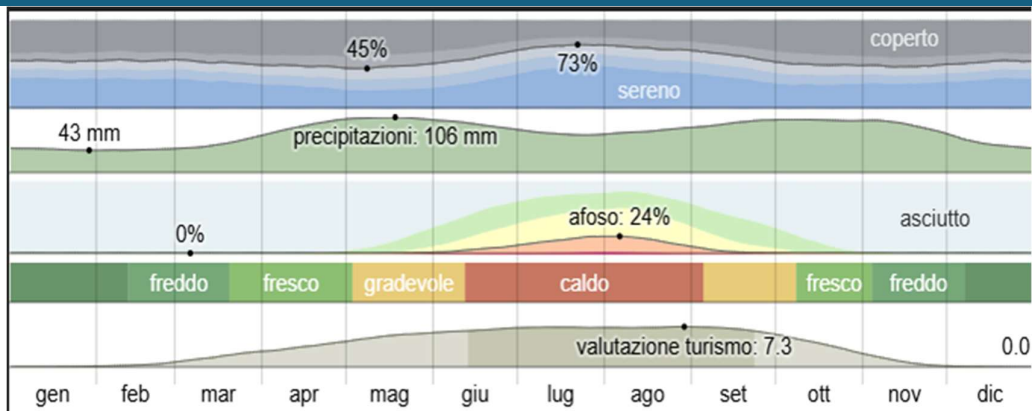
Più a sud, le alluvioni del Lambrone formano un vasto dosso al quale si debbono probabilmente il colmamento dell'antica unica e grandiosa conca lacustre che si estendeva per tutto l'attuale Piano d'Erba e la separazione dei due laghi pedemontani di Pusiano e di Alserio. Il vincolo idrogeologico copre la quasi totalità delle pendici montane del settore-ovest. Tale vincolo interessa a partire dalla quota 350 le pendici del Monte Bollettone, le quali si presentano orograficamente accidentate e che, ove non fossero adeguatamente protette, sarebbero suscettibili di erosione del versante, con conseguente pericolo di degrado. Tale vincolo impone sostanzialmente il mantenimento della situazione arborea e colturale in atto, al fine di non compromettere la stabilità dei suoli, consentendosi peraltro il normale governo forestale e rurale. Il torrente Bova, altro corso d'acqua che interessa il territorio erbese, scende con forti pendenze solcando le pendici di questo versante prima di immettersi nel Lambrone, al confine di Erba con Ponte Lambro. Nel territorio comunale sono presenti Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS).



Perimetro in azzurro chiaro: Comune di Erba

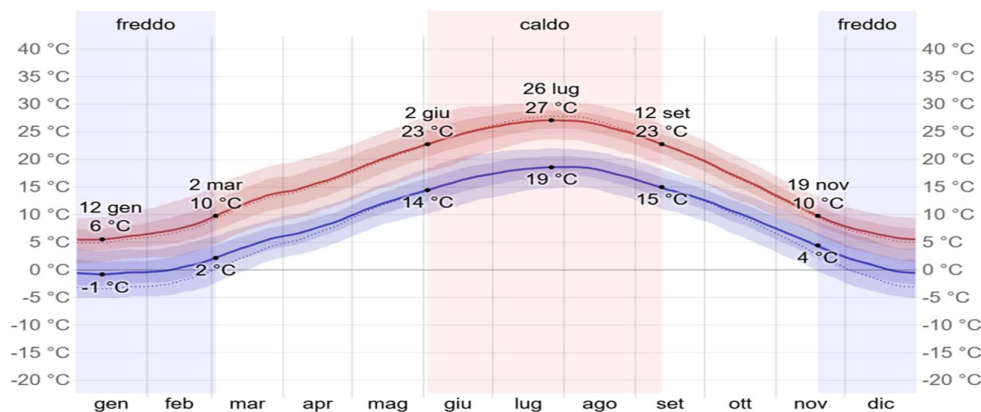
Fonte: VIEWER -Geoportale Regione Lombardia

CONDIZIONI CLIMATICHE E METEO MEDIE. A Erba, le estati sono calde, gli inverni sono molto freddi, la temperatura in genere va da -1 °C a 27 °C ed è raramente inferiore a -5 °C o superiore a 30 °C.



Fonte: <https://it.weatherspark.com>

TEMPERATURA MEDIA. La stagione calda dura 3,3 mesi, dal 2 giugno al 12 settembre, con una temperatura giornaliera massima oltre 23 °C. Il mese più caldo dell'anno a Erba è luglio, con una temperatura media massima di 27 °C e minima di 18 °C. La stagione fredda dura 3,5 mesi, da 19 novembre a 2 marzo, con una temperatura massima giornaliera media inferiore a 10 °C. Il mese più freddo dell'anno a Erba è gennaio, con una temperatura media massima di -1 °C e minima di 6 °C.



Fonte: <https://it.weatherspark.com>

PRECIPITAZIONI. Un giorno umido è un giorno con al minimo 1 millimetro di precipitazione liquida o equivalente ad acqua. La possibilità di giorni piovosi a Erba varia durante l'anno. La stagione più piovosa dura 6,5 mesi, dal 3 aprile al 18 ottobre, con una probabilità di oltre 28% che un dato giorno sia piovoso. Il mese con il maggiore numero di giorni piovosi a Erba è maggio, con in media 11,9 giorni di almeno 1 millimetro di precipitazioni. La stagione più asciutta dura 5,5 mesi, dal 18 ottobre al 3 aprile. Il mese con il minor numero di giorni piovosi a Erba è febbraio, con in media 4,5 giorni di almeno 1 millimetro di precipitazioni. Il mese con il numero maggiore di giorni di solo pioggia a Erba è maggio, con una media di 11,9 giorni. In base a questa categorizzazione, la forma più comune di precipitazioni durante l'anno è solo pioggia, con la massima probabilità di 40% il 26 maggio.



Fonte: <https://it.weatherspark.com>

CAP.3 - IMPIANTO DI PORRO METALLI SPA



	TIPO DI ATTIVITA' SVOLTA	MESSA IN RISERVA (R13) E RECUPERO (R4) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI
	QUANTITATIVI AUTORIZZATI	LIMITI ANNUALI IMPIANTO: RECUPERO (R4) 110.000 T – MESSA IN RISERVA (R13) 740 M ³ LIMITI GIORNALIERI IMPIANTO: RECUPERO R4 500 T- MESSA IN RISERVA 742,3 M ³
	LAVORAZIONI	SELEZIONE E CERNITA MANUALE E MECCANICA – RIDUZIONE VOLUMETRICA MEDIANTE CESOIA O TRITURAZIONE
	SUPERFICIE IMPIANTO	TOTALE 12.850 M ² DI CUI: 5.650 M ² SUP.COPERTA – 4.560 M ² PIAZZALE ESTERNO PAVIMENTATO – 2.640 M ² SUPERFICIE SCOPERTA PERMEABILE
	OPERAZIONI AUTORIZZATE	<ul style="list-style-type: none"> - R4 - RICICLAGGIO/RECUPERO DEI METALLI E DEI COMPOSTI METALLICI - R13 - MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI CONSISTE NELLA COLLOCAZIONE DI TALI MATERIALI IN UN SITO SPECIFICO, IN ATTESA DI ESSERE SOTTOPOSTI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI R1-R12
	GEOLOCALIZZAZIONE	WGS84 UTM32 : X: 518021,80 Y: 5071779,20

L'area occupata dell'impianto di PORRO METALLI SPA è individuata al mappale 4468 censito al Foglio n.9 dal catasto terreni ricadente in "Ambito di pianificazione e programmazione in corso art.37 a destino industriale e simile". L'impianto di PORRO METALLI SPA ricade in:

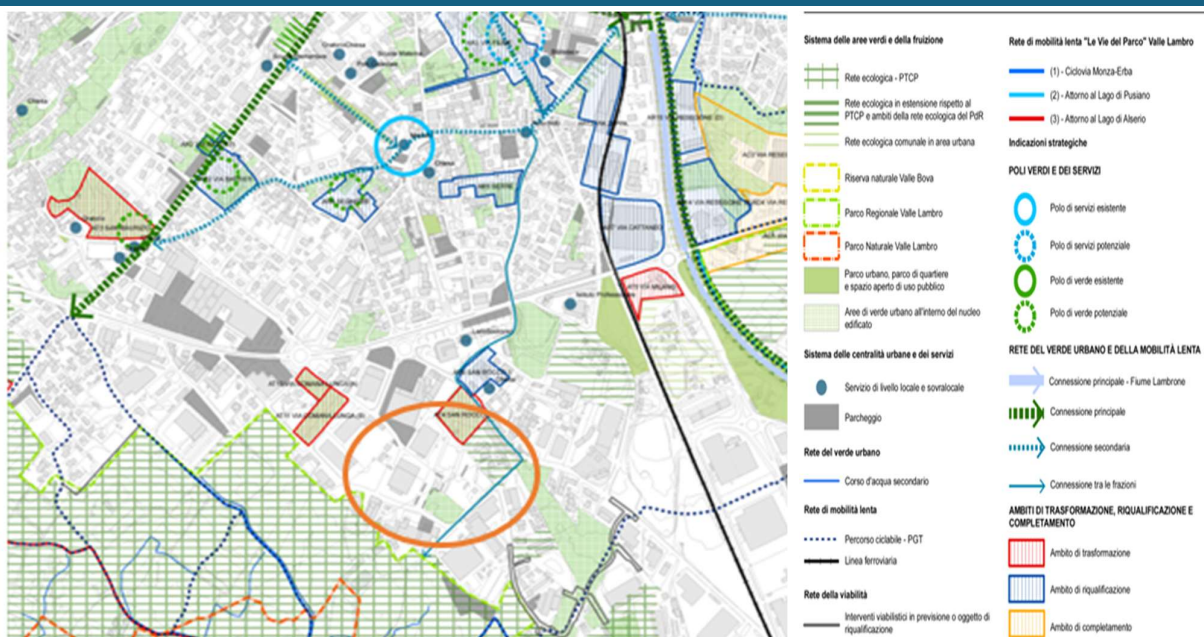
- » In zona non vincolata ai sensi del RD 3267/23 (vincolo idrogeologico);
- » In zona non vincolata ai sensi della LR 27/2004 – art. 5 (aree boscate);
- » In zona non compresa in area di Parco Regionale, in riserva naturale di interesse regionale e non biotopo e/o geotopo, in monumenti naturali e in parchi locali di interesse sovracomunale (LR 86/83);
- » In zona non compresa in aree naturali protette sottoposte a misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge 6 dicembre 1991, n. 394;
- » In zona non vincolata ai sensi degli artt. 2, 9, 10 e 11 del D.Lgs 22/01/2004 n. 42 (patrimonio culturale);
- » In zona vincolata ai sensi dell'art.136, lettera d) del D.Lgs 22/01/2004 n. 42 (beni paesaggistici);
- » In aree non individuate ai sensi degli artt. 2 e 3 del DPR 08/09/1997 n. 357 e s.m.i.;
- » In zona non compresa all'interno di fasce di rispetto di cimiteri, impianti di depurazione delle acque reflue, linee ferroviarie, linee elettriche, metanodotti, aeroporti (tutela assoluta e limitazione delle altezze), strade, servitù e vincoli militari (L. 898/76);

- » In zona non soggetta alle disposizioni aventi carattere prescrittivi contenute nelle Norme di Attuazione del PTCP (approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione consiliare n. 40 nella seduta del 22/04/2004 e pubblicato sul BURL n. 31 – Foglio Inserzioni in data 28/07/2004);
- » In aree non comprese nelle zone di rispetto di cui all'art. 94, comma 1, del D.Lgs 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. (aree di salvaguardi delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano);
- » In aree non individuate nel Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) redatto dalla Autorità di bacino del Po ed approvato con DPCM del 24/05/2001.
- » In particolare, non ricadono:
 - In aree individuate nelle fasce fluviali "A", "B" e "C";
 - In aree individuate tra le aree di dissesto;
 - In aree individuate tra le zone a rischio idrogeologico molto elevato;
- » In zona non compresa in "aree instabili", "aree potenzialmente instabili" ed "aree potenzialmente interessate da inondazioni" secondo il "Piano Straordinario ex Legge 267/98" redatto dall'Autorità di Bacino del Fiume Po;
- » In zona non a rischio di esondazione.

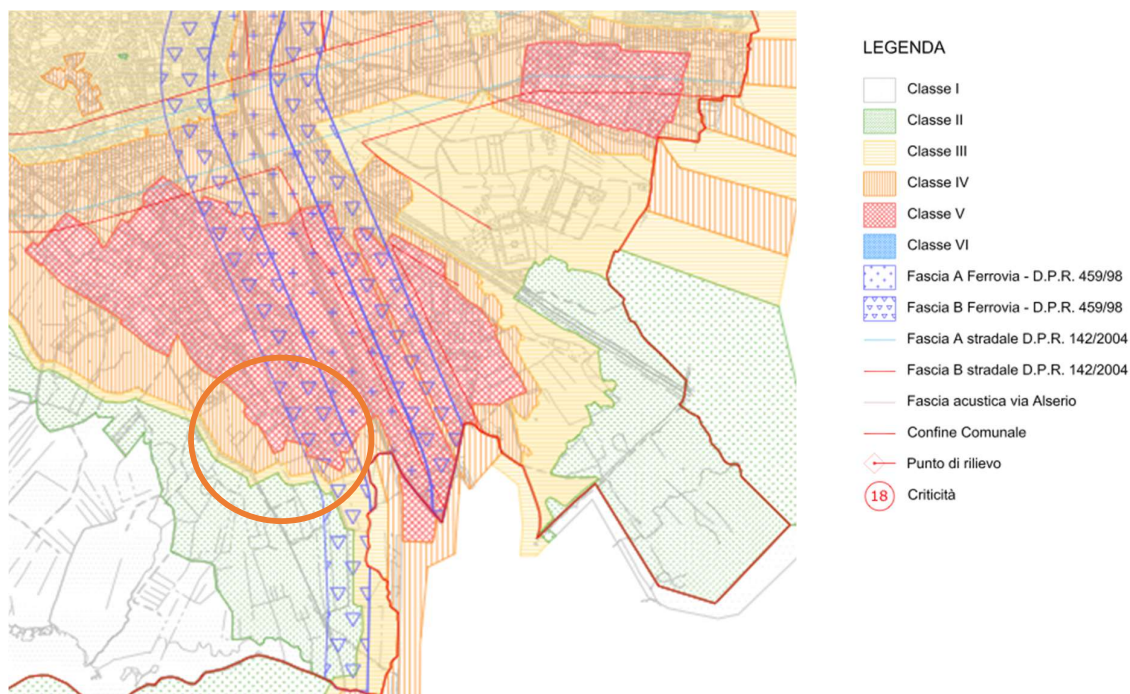
In zona non compresa in aree bonificate, da bonificare ovvero sottoposte ad interventi di bonifica e ripristino ambientale, bonifica e ripristino ambientale con misure di sicurezza, messa in sicurezza permanente.

Da un punto di vista della zonizzazione acustica l'impianto si trova in parte in Classe IV "Area di intensa attività umana" e in parte in Classe V "Area prevalentemente industriale.

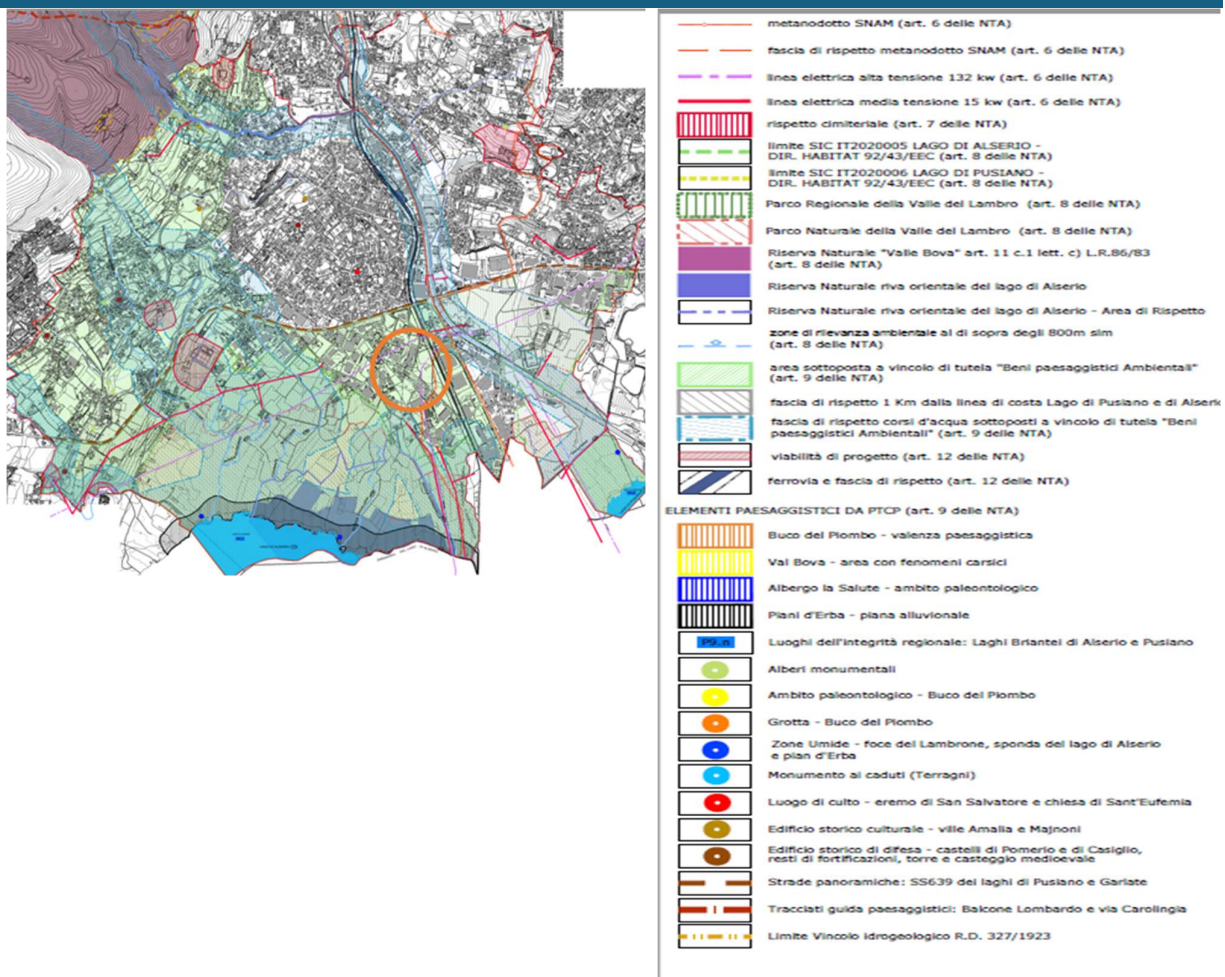
Nell'area circostante non sono presenti stabilimenti a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 e s.m.i. Il più vicino stabilimento a rischio di incidente rilevante si trova a ca. 14 km dall'impianto di PORRO METALLI SPA. L'unità operativa è costituita da una palazzina che ospita gli uffici, disposta su due piani.



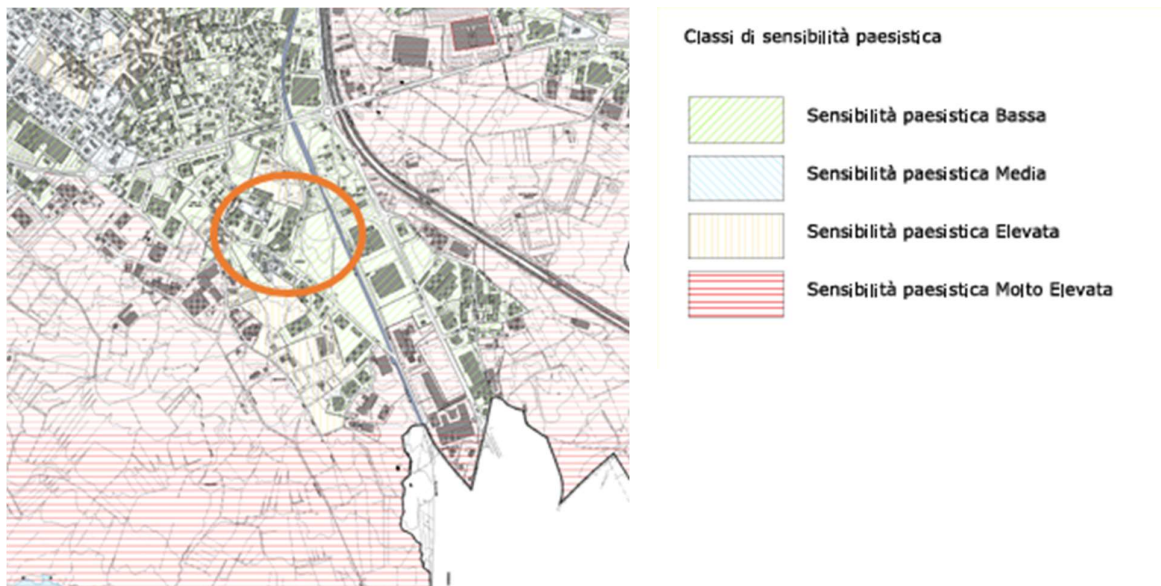
Fonte: DP tavola 1. "Documento di Piano. Carta di sintesi delle previsioni di piano"



Fonte: Piano di zonizzazione acustica approvato con deliberazione n.55 del 20.07.2015



Fonte: PGT Var.9 Suap 1(2023) – Vincoli settore Centro-Sud



Fonte: PdR tavola 5.2 "Classi di sensibilità paesaggistica, settore Centro Sud "

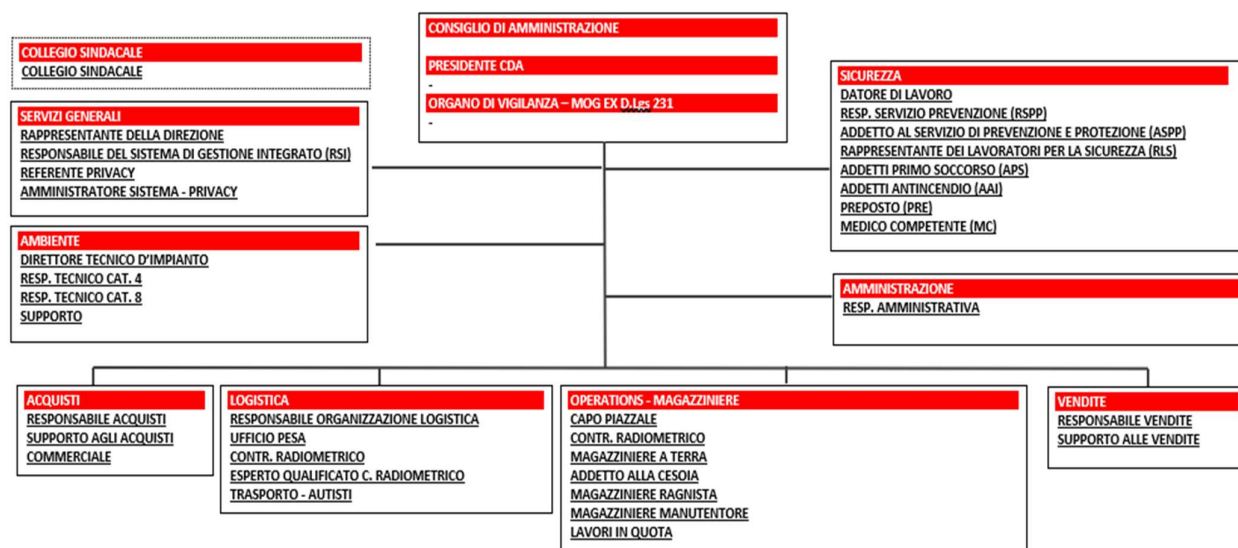
CAP.4 - GOVERNANCE E SISTEMA DI GESTIONE

La struttura organizzativa di PORRO METALLI SPA è piatta e snella con pochi livelli funzionali (organi di “line”) e molti organi a supporto di tali processi (organi di “staff”). Tale struttura permette di avere rapidità nelle decisioni e la disposizione di significative risorse a supporto e a controllo delle attività principali e più critiche. Ruoli, responsabilità ed autorità sono definiti, comunicati e condivisi in modo capillare, anche attraverso organigrammi, mansionari, job description, lettere di nomina.

L’organizzazione è costituita da tre soci ed è amministrata da un Amministratore Unico con poteri di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro. È presente il RD (Rappresentante della direzione) con funzioni direzionali e di coordinamento in materia ambientale e inerenti il SGA (Sistema di Gestione Ambientale) e il RS (Responsabile del sistema) con funzioni di controllo e funzioni di esecutive nell’ambito del SGA.

I processi aziendali sono poi coordinati e monitorati da figure professionali riconosciute dalla normativa (Direttore tecnico per l’impianto – Responsabile tecnico per l’Albo Nazionale Gestori Ambientali – Esperto in radioprotezione per il controllo radiometrico - Collegio sindacale – Organismo di vigilanza 231 – Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, etc.). Nei processi aziendali, il personale è coinvolto nei diversi processi e interagisce in modo funzionale con i diversi referenti.

ORGANIGRAMMA AZIENDALE



L’Alta Direzione, al fine di promuovere e sviluppare il coinvolgimento interno del personale e migliorare il sistema delle responsabilità nel 2022-2023 ha deciso di introdurre un Sistema di Gestione conforme agli *standard* internazionali di riferimento (norme ISO) e ha intrapreso il percorso delle certificazioni di sistema con un organismo indipendente (Certiquality srl) accreditato Accredia. Questo impegno ha permesso il 06.12.2023 di ottenere la certificazione UNI EN ISO 9001 (Sistema di Gestione della Qualità) e la certificazione UNI EN ISO 14001 (Sistema di Gestione Ambientale) e successivamente, il 18.12.2024, la certificazione UNI EN ISO 45001 (Sistema di Gestione della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori).



*Certificazione UNI EN ISO 9001
Conseguita in data 06.12.2023*

*Certificazione UNI EN ISO 14001
Conseguita in data 06.12.2023*

*Certificazione UNI EN ISO 45001
Conseguita in data 18.12.2024*

Tale percorso è stato completato con l'implementazione di un MOG-231 (ex D.Lgs.231/2001 smi) a partire da gennaio 2025 e con l'introduzione di un Organismo di Vigilanza e di un Codice Etico condiviso con tutti i collaboratori e i più importanti stakeholders.

L'attuale struttura organizzativa ha permesso di introdurre un sistema di controlli e monitoraggi sui processi decisionali e su quelli operativi che possono avere un'incidenza anche sull'impatto ambientale dell'organizzazione e sulla conformità normativa.

Nella progettazione del proprio sistema, PORRO METALLI SPA ha attuato quanto previsto dallo standard settoriale dell'UE "Best Environmental Management Practice for the Waste Management Sector" di maggio 2018 e dai Documenti di Riferimento Settoriale – DRS (Sectorial Reference Document) realizzati dalla Commissione europea come la Decisione UE 2020/519 del 03.04.2020. Inoltre, sono state recepite le migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, pubblicata in GUCE il 17.08.2018.

Attraverso l'implementazione di un SGI (Sistema di Gestione Integrato - Qualità, Ambiente e Sicurezza), PORRO METALLI SPA intende perseguire i seguenti benefici:

- ✓ Rispettare gli adempimenti di legge in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, tutela ambientale;
- ✓ Minimizzare i rischi ambientali, i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori e le situazioni di emergenza;
- ✓ Conseguire livelli di soddisfazione dei clienti sempre più elevati;
- ✓ Ridurre i costi "ambientali" (gestire in modo ottimale i rifiuti, consumi energetici, utilizzo di materie prime, etc.), i costi relativi la sicurezza (infortuni, malattie professionali, incidenti, etc.), i costi associati alle non conformità o all'erogazione di servizi non conformi;
- ✓ Migliorare le *performance* ambientali, di sicurezza e la qualità del servizio;
- ✓ Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi;

- ✓ Coinvolgere e motivare i dipendenti e i collaboratori;
- ✓ Coinvolgere, sensibilizzare, responsabilizzare i propri stakeholder nella gestione degli aspetti relativi l'ambiente, la salute e sicurezza;
- ✓ Migliorare l'immagine pubblica e le relazioni con clienti, fornitori, enti di controllo, comunità locali, etc.

Per conseguire questi obiettivi, la Direzione è consapevole della necessità di incidere, oltre che sugli aspetti materiali (*"Tangibile assets"*), su aspetti di natura intangibile (*"Intangibile assets"*), quali: la cultura aziendale, il know-how, il sistema delle responsabilità, gli aspetti motivazionali, i rapporti interni ed esterni, etc.

PORRO METALLI SPA è impegnata a rispondere alle aspettative di tutti quegli stakeholders maggiormente interessati alla corretta gestione degli aspetti ambientali e alla riduzione dei relativi impatti, come: soci e amministratori, lavoratori, enti autorizzatori, enti di controllo, comunità locale, produttori di rifiuti. Tali soggetti sono maggiormente sensibili su questioni che hanno attinenza a temi quali: il rispetto della conformità normativa; la riduzione delle situazioni di criticità o dei danni ambientali; la promozione e l'attuazione dei concetti di economia circolare. Tale impegno si traduce di fatto in azioni di: - monitoraggio puntuale delle performance ambientali; - implementazione e mantenimento di un sistema di ruoli e responsabilità, controlli incrociati, procedure, etc; - investimenti continui in tecnologie e processi per ridurre gli impatti ambientali; - promozione dell'economia circolare attraverso il potenziamento del processo di trasformazione dei rifiuti in EoW.

CAP.5 - POLITICA DI PORRO METALLI SPA

PORRO METALLI SPA il 12.11.2025 ha rivisto la propria Politica per la qualità, l'ambiente e la salute e sicurezza rendendola pubblica. La Politica rappresenta il fondamento delle decisioni strategiche aziendali ed è alla base dell'azione e dei comportamenti di tutti i collaboratori.

Tale documento, come previsto dagli standard internazionali di riferimento, prevede alcuni impegni puntuali nei confronti dei seguenti aspetti:

- » La soddisfazione dei requisiti delle norme ISO 9001, ISO 14001, EMAS, ISO 45001;
- » Il miglioramento continuo in termini ambientali, qualità del servizio, salute e sicurezza dei lavoratori;
- » L'adeguamento alle prescrizioni normative in materia ambientale, sicurezza dei lavoratori;
- » La prevenzione dell'inquinamento, degli incidenti, degli infortuni e delle malattie professionali.

La Politica è diffusa e comunicata a tutti i soggetti che collaborano con l'organizzazione attraverso:

- » La consegna manuale, l'apposizione nella bacheca aziendale (dipendenti);
- » La pubblicazione sul sito web aziendale (clienti e soggetti interessati);
- » La trasmissione a mezzo e-mail o consegnata manuale (tutti coloro che ne fanno richiesta).

L'Alta Direzione è impegnata a:

- » Attuare quanto previsto nella Politica di PORRO METALLI SPA;
- » Mantenere la Politica come informazione documentata;
- » Fare comprendere la Politica all'interno dell'organizzazione attraverso iniziative di formazione, informazione o sensibilizzazione;
- » Mantenere la Politica sempre attuale riesaminandola, integrandola, aggiornandola o sostituendola ogni qualvolta se ne renda necessario e comunque in occasione di ogni riesame.

POLITICA DI PORRO METALLI SPA

per la Qualità, l'Ambiente, la Salute e Sicurezza dei Lavoratori

Dal 1954 PORRO METALLI SPA è al servizio delle imprese del distretto metalmeccanico brianzolo, offrendo servizi di raccolta, trasporto e avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi. Dalla sua creazione l'organizzazione ha sviluppato capacità e professionalità specifiche nel settore dei rifiuti e degli end-of-waste che le hanno permesso di rientrare tra le aziende più virtuose dell'economia circolare.



Nel pianificare e svolgere le attività aziendali, la Direzione considera il contesto e le aspettative dei diversi portatori di interesse (lavoratori, clienti, fornitori, comunità locale, etc.) fattori fondamentali per il consolidamento sul mercato. Tale approccio permette di gestire in modo proattivo il cambiamento, di affrontare con le misure più opportune i rischi e di cogliere le diverse opportunità.

***I principi che ispirano le scelte aziendali di PORRO METALLI SPA sono:
la prevenzione - la conformità normativa - il miglioramento continuo - la sostenibilità.***

PORRO METALLI SPA, attraverso l'adozione di processi condivisi, di un rigoroso sistema di monitoraggio e di verifica, di investimenti continui in risorse e di un puntuale controllo di tutta la filiera, è impegnata a:

- Garantire il rispetto dei requisiti di legge cogenti e quelli ai quali aderisce volontariamente;
- Mantenere un sistema di gestione conforme ai più elevati standard internazionali (Qualità: UNI EN ISO 9001 - Ambiente: UNI EN ISO 14001 e EMAS – Salute e Sicurezza: UNI EN ISO 45001);
- Prevenire gli infortuni, gli incidenti e le malattie professionali;
- Fornire condizioni di lavoro sicure e salubri al fine di prevenire infortuni e malattie professionali;
- Ottimizzare l'organizzazione dei servizi, l'efficienza e l'efficacia dei processi;
- Rispondere in modo puntuale e scrupoloso alle richieste dei clienti;
- Creare con tutti i soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti (produttori, intermediari, trasportatori, impianti) collaborazioni di elevato valore in termini di professionalità e di affidabilità.
- Ridurre i rischi per l'ambiente e la sicurezza e ove possibile eliminare i relativi pericoli e impatti;
- Migliorare le prestazioni ambientali nella logica della prevenzione dell'inquinamento e della protezione dell'ambiente circostante;
- Utilizzare attrezzature e mezzi a ridotto impatto ambientale e adeguato livello di sicurezza.

Attraverso l'implementazione e l'adozione di un MOG-231, inoltre l'organizzazione intende:

- Prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs.231/01 smi da parte delle figure apicali o dalle figure da queste sottoposte o controllate;
- Individuare e monitorare le attività maggiormente a rischio da un punto di vista dei reati 231;
- Prevedere un sistema di protocolli, di azioni ed iniziative in grado di garantire la conformità alle norme cogenti;
- Introdurre controlli indipendenti e professionali, anche attraverso il supporto di un O.d.V. qualificato;
- Introdurre un sistema disciplinare e di sanzioni puntuale in caso di violazione.

Tale Politica rappresenta il fondamento delle scelte direzionali e della attività operative. Su tale politica si basa la vision e la mission di PORRO METALLI SPA e dalla stessa nascono puntuali obiettivi e azioni di miglioramento.

Erba, 12/11/2025

La Direzione

CAP.6 - NORMATIVA AMBIENTALE

Il rispetto delle norme ambientali è per PORRO METALLI SPA un presupposto imprescindibile per potere operare in un settore molto disciplinato e complesso ed in continua evoluzione quale quello del trasporto, del recupero e del riciclaggio di rifiuti. Attraverso un costante impegno di risorse interne ed esterne (collaboratori, società di consulenza, associazioni di categoria, etc.), l'adozione di numerose iniziative (formazione, addestramento e coinvolgimento del personale, sensibilizzazione dei fornitori, sopralluoghi presso i clienti e i fornitori, audit interni, audit di III parte effettuati da organismi di certificazione accreditati Accredia, audit effettuati da OdV-231, abbonamenti a riviste di settore, etc.) e la gestione sistemica degli aspetti cogenti, è stato possibile ottimizzare l'adeguamento e il mantenimento della conformità alla normativa ambientale.

A tal proposito, si segnala che, a seguito di un sopralluogo da parte dell'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) del 11.09.2025, è stata contestata la modalità di accettazione di cavi elettrici identificati dal produttore del rifiuto con EER 17.04.11 (codice specchio). La modalità di verifica preventivamente attuata da PORRO METALLI SPA sul fornitore/conferitore del rifiuto è stata ritenuta non adeguata. ARPA ha conseguentemente emesso alcune prescrizioni che dovranno essere recepite e gestite entro il 25.02.2026. Come previsto dal proprio SGA, attraverso i responsabili interni e con il supporto di consulenti ambientali, PORRO METALLI SPA ha intrapreso la gestione della relativa azione correttiva (AC) per l'adeguamento alle specifiche prescrizioni formulate, definendo e pianificando, nei tempi previsti, le diverse attività necessarie a rispondere alle specifiche richieste Arpa. Una volta ultimata la relativa gestione, sarà data comunicazione ad Arpa.

Attraverso tutte le iniziative attuate, l'Alta Direzione è in grado di garantire la gestione del rispetto scrupoloso della normativa ambientale e la conformità giuridica del proprio operato e dell'operato dei propri collaboratori.

Le principali norme cogenti in **materia ambientale**, o che hanno incidenza con aspetti ambientali, applicabili all'attività di PORRO METALLI SPA sono elencate nella successiva tabella.

NORMATIVA	TITOLO	PRINCIPALI PRESCRIZIONI
L. 26.10.1995, n. 447	Legge quadro sull'inquinamento acustico	Valori di immissione, emissione e differenziale
D.LGS. 03.04.2006, n.152	Normativa in materia ambientale	Autorizzazioni, Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali. Modalità di classificazione, deposito temporaneo, trasporto, trattamento dei rifiuti. Emissioni in atmosfera. Scarichi idrici
D.LGS. 03.12.2010, n.205	Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive	Modifica del D.Lgs. 152/2006
D.P.R. 01.08.2011, n.151	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122	CPI/SCIA VVFF
L. 22.05.2015, n. 68	Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente	Delitti contro l'ambiente
D.LGS. 03.09.2020, n.116	Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.	Responsabilità, definizioni, deposito temporaneo, MUD, registro c/s, etc.

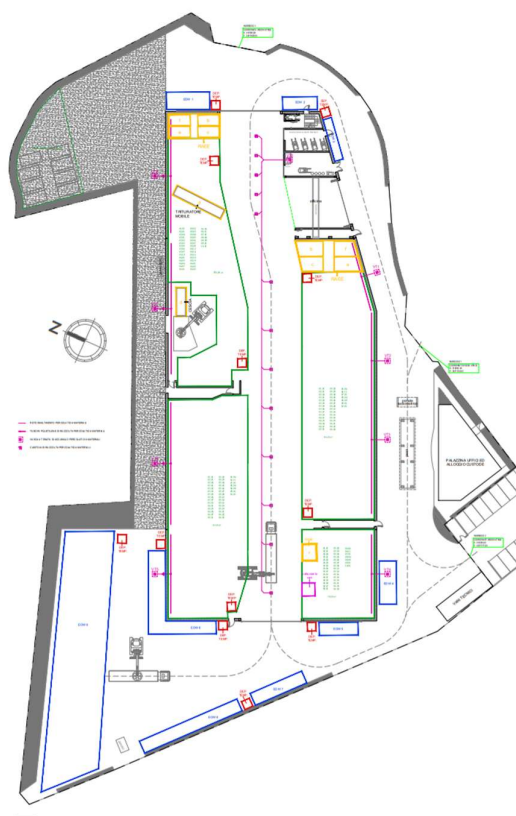
NORMATIVA	TITOLO	PRINCIPALI PRESCRIZIONI
D.LGS. 16.01.2008, n.4	Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale	Modifica del D.Lgs. 152/2006
D.M. 09.08.2021, n.47	Approvazione delle “Linee guida sulla classificazione dei rifiuti”	Modalità di attribuzione codici EER e HP
D.M. 04.04.2023, n.59	Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Normativa in materia di RENTRI
D.M. 19.12.2023, n.251	Modalità di compilazione del registro di carico e scarico e del formulario _ RENTRI	Modalità di compilazione del registro di carico e scarico e del formulario _ RENTRI
DPCM 29.01.2025	Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2025	Nuovo MUD

CAP.7 - PROCESSI DI PORRO METALLI SPA

Nell'impianto sono svolte attività di recupero (R13 e R4) di rifiuti speciali non pericolosi. In particolare, l'organizzazione svolge operazioni R4 su tipologie di rifiuto 3.1 e 3.2 per un quantitativo massimo complessivo annuale di 110.000 t. Tali attività vengono svolte attraverso processi di verifica iniziale e documentale, pesatura, controllo radiometrico, selezione e cernita manuale e meccanica e all'occorrenza cesoiatura o triturazione.

Le operazioni di recupero consistono in genere nella selezione e cernita manuale e/o con l'ausilio di un ragno caricatore al fine di eliminare i materiali estranei e nelle eventuali successive operazioni di trattamento mediante cesoia o trituratore al fine di ottenere prodotti conformi ai REG.(UE) 333/11, REG.(UE) 715/13 e alle specifiche tecniche di riferimento (CECA, AISI, CAEF e UNI). Dalle operazioni di recupero R4 si ottengono materiale EoW da conferire ad industrie metallurgiche / fonderie / acciaierie / commercianti. Dalle operazioni di recupero R13 si ottengono rifiuti da conferire ad impianti terzi di recupero autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. I materiali estranei decadenti dalle operazioni di separazione e cernita sono avviati o a recupero interno o conferiti ad impianti terzi di recupero/smaltimento autorizzati.

I rifiuti trattati appartengono alle seguenti tipologie ex DM 05.02.1998.



Tipologia ex D.M. 05.02.98	Stato fisico	Operazioni di recupero	Modalità di messa in riserva
01.01 Rifiuti di carta, cartone, cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	solido	R 13	In cumuli e/o containers al coperto, su pavimento impermeabilizzato
03.01 Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e limitatamente ai cascami di lavorazione i riuti identificati dai codici CER 120199 - 100299	solido	R 13 R 04	In cumuli e/o containers al coperto, su pavimento impermeabilizzato
03.02 Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti identificati dai codici CER 120199 - 100899	solido	R 13 R 04	In cumuli e/o containers al coperto, su pavimento impermeabilizzato
03.03 Stridi o scarti di imballaggi in alluminio e di accoppiati carta e plastica metallo	solido	R 13	In cumuli e/o containers al coperto, su pavimento impermeabilizzato
03.05 Rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato	solido	R 13	In cumuli e/o containers al coperto, su pavimento impermeabilizzato
03.07 Rifiuti di lavorazione e molatura e rottami di metalli duri	solido	R 13	In cumuli e/o containers al coperto, su pavimento impermeabilizzato
05.07 Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto	solido	R 13	In cumuli e/o containers al coperto, su pavimento impermeabilizzato
05.08 Spezzoni di cavo di rame ricoperto	solido	R 13	In cumuli e/o containers al coperto, su pavimento impermeabilizzato
05.14 Scaglie di laminazione e stampaggio	solido	R 13	In cumuli e/o containers al coperto, su pavimento impermeabilizzato
05.19 Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla Legge 549/93 o h/c	solido	R 13	In cumuli e/o containers al coperto, su pavimento impermeabilizzato
09.01 Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	solido	R 13	In cumuli e/o containers al coperto, su pavimento impermeabilizzato

CAP.8 - PRINCIPALI IMPIANTI

A livello impiantistico, PORRO METALLI SPA dispone delle seguenti principali dotazioni.

Sistema di raccolta e smaltimento delle acque reflue e meteoriche. Nei cicli produttivi svolti presso l'insediamento produttivo non viene utilizzata acqua. L'area sulla quale viene esercitata l'attività di messa in riserva e recupero rifiuti è completamente pavimentata in c.l.s. impermeabilizzata e dotata di rete fognaria di raccolta e allontanamento acque reflue. Dall'insediamento produttivo decadono le seguenti tipologie di acque reflue: 1. Acque pluviali; 2. Acque reflue domestiche; 3. Acque meteoriche di prima e seconda pioggia. Sono presenti due vasche di raccolta (VPX3000 – VPX1500), un desolatore (DISC3/300) n.08 vasche a tenuta. Le superfici, le vasche, i cordoli e le caditoie sono adeguatamente mantenute pulite e integre e sono oggetto di una pulizia annuale attraverso professionisti esterni.

Prelievo di acqua. L'acqua utilizzata all'interno dell'attività è prelevata esclusivamente dall'acquedotto comunale. Esistono due linee distinte: acqua a uso non domestico (utilizzata per servizi igienici e per il riscaldamento dei locali) e acqua a uso antincendio.

Impianto elettrico. L'approvvigionamento di energia elettrica è garantito da una cabina elettrica posta all'interno del perimetro aziendale. La potenza totale installata è di 430 kW (400 media + 30 bassa). Gli impianti elettrici risultano rispondenti ai requisiti di legge.

Altri impianti.

IMPIANTO	PRODUTTORE	MODELLO	NOTE	ANNO
○ PESA A PONTE	COGO BILANCE SRL	EXTRIM K54	//	2018
○ PORTALE RADIOMETRICO	EXPLORANIUM	AT900S/3000	//	2006
○ SERBATOIO GASOLIO	COC SRL	SELF 9	//	2001
○ IMPIANTO DI RAFFRESCAMENTO	AERMEC	ANL 080 A 20,5 KW	CONTENENTE: R410A PER 3,73 KG (PARI A 7,79 T CO2 EQ)	2012
○ IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	IMMERGAS	VIL7RIX SUP-PRO	POTENZA TERMICA NOMINALE AL FOCOLARE 52,6 KW FUNZIONAMENTO: GAS METANO	2012
○ CESCOIA	VEZZANI	PC1224AC	//	2022
○ TRITURATORE	PRONAR	MRW 2.85 G	//	2025

CAP.9 - MEZZI, ATTREZZATURE E STRUMENTI IN DOTAZIONE

PORRO METALLI SPA utilizza nel proprio processo produttivo macchine ed attrezzature di varia natura, alcune delle quali hanno (o possono avere) un impatto ambientale in termini di consumo di energia e di materie prime, di emissioni (polveri, altri inquinanti, rumore e vibrazioni) e di immissioni (scarichi). Le principali macchine e attrezzature in dotazione sono indicate nei successivi prospetti.

PRINCIPALI AUTOMEZZI

TARGA	DESCRIZIONE	MARCA	EURO	ALIMENTAZIONE
GG831VB	TRATTORE	SCANIA	6	GASOLIO
ED291BL	MOTRICE SCARRABILE	SCANIA CV 560	5	GASOLIO
GA238SM	TRATTORE	SCANIA	6	GASOLIO
EA513PG	TRATTORE	SCANIA	5	GASOLIO
DK371JP	TRATTORE	SCANIA	4	GASOLIO
GF597JV	MOTRICE SCARRABILE	SCANIA	6	GASOLIO
AG044TF	TRATTORE	SCANIA	1	GASOLIO
CX597ZB	MOTRICE SCARRABILE	MAN	4	GASOLIO
GR839HT	TRATTORE	SCANIA	6	GASOLIO
GC737DF	MOTRICE SCARRABILE	IVECO MAGIRUS	5	GASOLIO

PRINCIPALI ATTREZZATURE

MEZZO DI SOLLEVAMENTO	COSTRUTTORE	MODELLO	ALIMENTAZIONE
CARICATORE SEMOVENTE	FUCHS	MHL350F S5	GASOLIO
CARICATORE SEMOVENTE	FUCHS	MHL340F S5	GASOLIO
CARICATORE SEMOVENTE	FUCHS	MHL350F S5	GASOLIO
CARICATORE SEMOVENTE	LIEBHERR	LH 24M	GASOLIO
CARICATORE SEMOVENTE	FUCHS	MHL 360 S5	GASOLIO
CARRELLO SEMOVENTE	MANITOU ITALIA	MT 1335 H A ST3B	GASOLIO
PALA	MANITOU ITALIA	CBR 1000 LG 2450	GASOLIO
MULETTO	LINDE	H50D/1204	GASOLIO
MULETTO	LINDE	H20D-02/600	GASOLIO
MULETTO	OM	EU25	ELETTRICITA'

Tutte le attrezzature e gli impianti in dotazione sono regolarmente mantenuti attraverso manutenzioni programmate svolte da professionisti esterni abilitati.

CAP.10 - SISTEMA DELLE AUTORIZZAZIONI

Il rispetto delle norme ambientali è il presupposto imprescindibile attraverso il quale è stato possibile pianificare, quindi implementare, un sistema di gestione ambientale che si propone di essere conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 e al REG.EMAS e conforme alla normativa ambientale. L'azienda opera in base ad una serie di autorizzazioni, licenze e permessi che riguardano i diversi aspetti ambientali (aria, acqua, rifiuti, trasporto, sicurezza, incendio, etc.). PORRO METALLI SPA svolge l'attività di trattamento dei rifiuti in forza di Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dalla Provincia di Como con Provvedimento dirigenziale n.429/AUA di registro del 27.11.2014, n. 49459 di prot. d'Uff., notifica dal SUAP del Comune di Erba in data 22.01.2015 con nota prot. n. 20150002125 del 22.01.2015, ed a successive voltture per modifica denominazione della società titolare dell'A.U.A. Il provvedimento di cui sopra comprende i seguenti titoli abilitativi:

- > Autorizzazione allo scarico in rete fognaria di acque di prima pioggia e lavaggio delle aree esterne di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.lgs.152/2006 e s.m.i. (artt. 124 e 125)
- > Comunicazione/nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o comma 6 della l. 447/95 (inquinamento acustico).
- > Operazioni di recupero di rifiuti in regime semplificato di cui all'art.216 del D.lgs.152/2006 e s.m.i.

Le principali autorizzazioni in essere e in capo a PORRO METALLI SPA sono le seguenti:

- » **AUA-AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (ARIA – ACQUA – RIFIUTI):** N.429/AUA PROT.N.49459 DEL 27.11.2014 – VOLTURA N.27669 DEL 09.07.2021.
- » **CPI/SCIA CERTIFICATO DI PREVENZIONI INCENDI:** PRATICA N.46683 – PROTOCOLLO N.4447 DEL 25.03.2021 (ATTIVITA' 70.2.C – 12.1.A – 13.1.A)
- » **DISTRIBUTORE RIMOVIBILE DI CARBURANTE AD USO PRIVATO:** PROT. SUAP 18117/30-06-2016
- » **ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI (RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI – INTERMEDIAZIONE DI RIFIUTI SENZA DETENZIONE)**
 - ISCRIZIONE N.MI60326 PROT. N.207549/2025 20.11.2025 (CAT.8 CLASSE E)
 - ISCRIZIONE N.MI60326 PROT. N.125077/2021 DEL 19.10.2021 (CAT.4 CLASSE B)
 - ISCRIZIONE N.MI60326 PROT. N. 190264/2025 del 13.10.2025 (CAT. 1 CLASSE F)

Il controllo delle prescrizioni previste dalle diverse autorizzazioni, il mantenimento delle autorizzazioni e la gestione di eventuali variazioni sono svolti attraverso l'importante supporto di consulenti esterni e professionisti qualificati che hanno esperienza pluriennale nel settore e che collaborano attivamente con le funzioni interne preposte.

La Direzione è direttamente coinvolta in tutti i processi principali che riguardano la gestione di tali autorizzazioni, esercitando un'attività di monitoraggio sulle diverse prescrizioni, limiti, scadenze attraverso anche l'implementazione di supporti informatici e scadenziari.

Tutte le principali autorizzazioni che vedono titolare PORRO METALLI SPA sono inoltre comunicate ai diversi collaboratori e sono liberamente consultabili dal sito web aziendale.

CAP.11 - IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI E DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

L'individuazione e l'analisi degli aspetti ambientali e la definizione della loro significatività sono propedeutiche alla progettazione e implementazione di un SGA (Sistema di Gestione Ambientale) e sono a supporto della Direzione nella definizione di obiettivi. Pertanto, tale processo assume un'importanza fondamentale ai fini dell'efficacia e dell'efficienza del sistema. La presente valutazione è effettuata per **situazioni di normale operatività** e per **situazioni di emergenza e anomale** e prende in considerazione sia gli **aspetti ambientali diretti** (quelli che l'organizzazione è in grado di gestire e controllare perché interni) sia gli **aspetti ambientali indiretti** (quelli che nascono dall'interazione con soggetti terzi e sui quali non è possibile esercitare un controllo continuo ma si può comunque esercitare un'influenza). L'identificazione, l'analisi e la valutazione degli aspetti ambientali sono eseguite attraverso una metodologia che prevede la raccolta di dati e di informazioni, la loro elaborazione attraverso matrici o algoritmi, infine la definizione del livello di significatività attraverso scale di intervalli. In questo processo si è cercato di utilizzare un approccio razionale, adatto a tutti gli aspetti ambientali considerati, basato su dati di fatto (ove possibile), replicabile e in grado di recepire i cambiamenti interni ed esterni. Tale processo è chiaramente definito e documentato all'interno del SGA, attraverso procedure e moduli interni che prevedono la raccolta e l'elaborazione dei dati e delle informazioni ed è sotto la supervisione della Direzione.

CAP.11.1 - SITUAZIONI DI NORMALE ATTIVITA' (ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI)

Gli **aspetti ambientali diretti** valutati sono stati identificati in n.20 macrocategorie.

01	RIFIUTI	11	COMBUSTIBILI
02	EMISSIONI IN ATMOSFERA	12	MATERIE PRIME
03	SCARICHI IDRICI	13	ODORI MOLESTI
04	EMISSIONI SONORE	14	SORGENTI RADIOATTIVE
05	IMBALLAGGI	15	EMISSIONI ENERGIA (CALORE-VIBRAZIONI)
06	PCB/PCT	16	IMPATTO VISIVO E INQ.LUMINOSO
07	AMIANTO	17	CAMPI ELETTROMAGNETICI
08	F-GAS E SOSTANZE LESIVE STATO OZONO	18	SUOLO E SOTTOSUOLO
09	RISORSE IDRICHE	19	TRASPORTO
10	ENERGIA ELETTRICA	20	BIODIVERSITA'

Attraverso la successiva matrice viene definito il grado d'importanza di ciascun aspetto ambientale. Tale matrice considera 5 parametri (righe da "A" a "E") e 4 gradi di importanza (colonne da "0" a "3").

		GRADO DI IMPORTANZA			
PARAMETRI		0	1	2	3
A	TIPOLOGIA DI SOSTANZE	<i>Sostanze non pericolose per l'ambiente</i>	<i>Sostanze organiche facilmente biodegradabili</i>	<i>Sostanze nocive, irritanti, corrosive, pericolose per l'ambiente</i>	<i>Sostanze tossiche, mutagene o cancerogene</i>
B	QUANTITATIVO DI SOSTANZE PERICOLOSE	<i>Rapporto indice di riferimento e sostanza rispetto al precedente anno oltre - 10%</i>	<i>Rapporto indice di riferimento e sostanza rispetto al precedente anno tra - 6 e - 10%</i>	<i>Rapporto indice di riferimento e sostanza rispetto al precedente anno entro $\pm$ 5%</i>	<i>Rapporto indice di riferimento e sostanza rispetto al precedente anno oltre + 6%</i>
		<i>Andamento rispetto al precedente anno (o limiti di legge) di oltre - 10%</i>	<i>Andamento rispetto al precedente anno (o limiti di legge) tra - 5 e - 10%</i>	<i>Andamento rispetto al precedente anno entro $\pm$ 5%. Limite di legge - 3 e - 4</i>	<i>Andamento rispetto al precedente anno oltre + 5%. Limite di legge 0 e - 2</i>

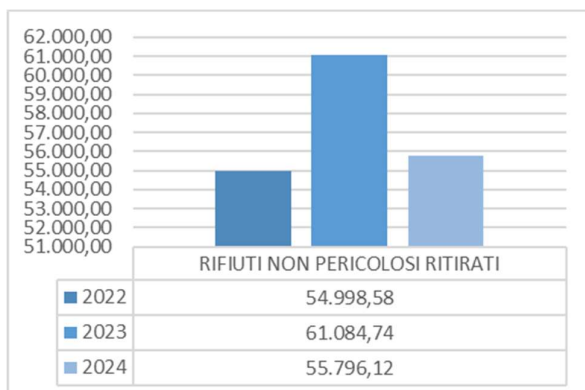
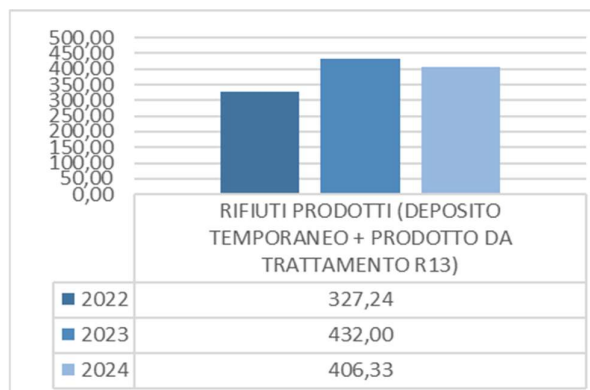
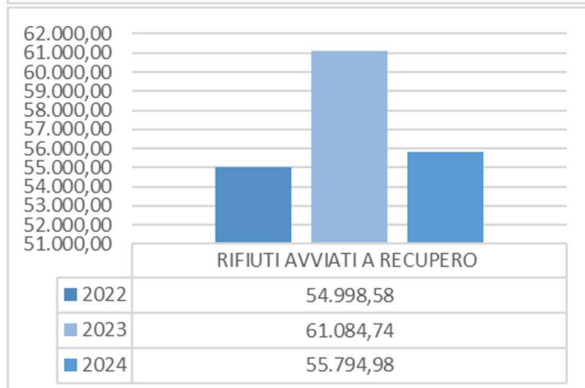
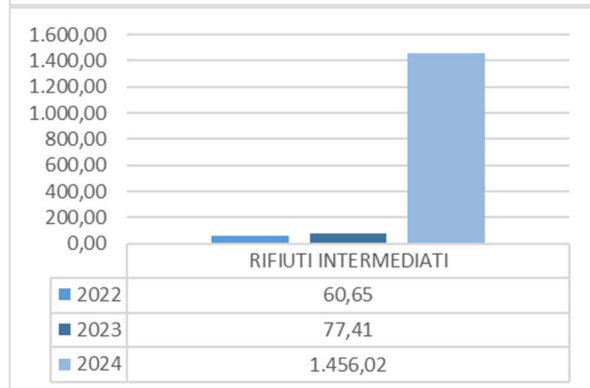
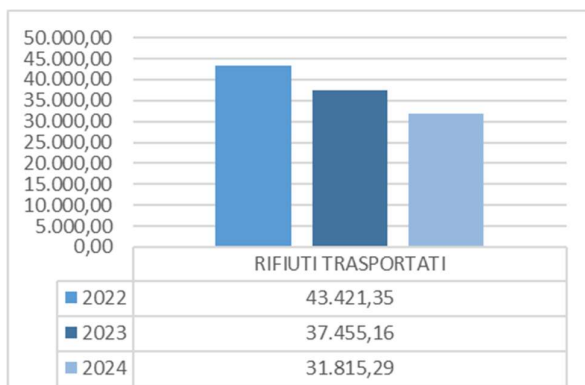
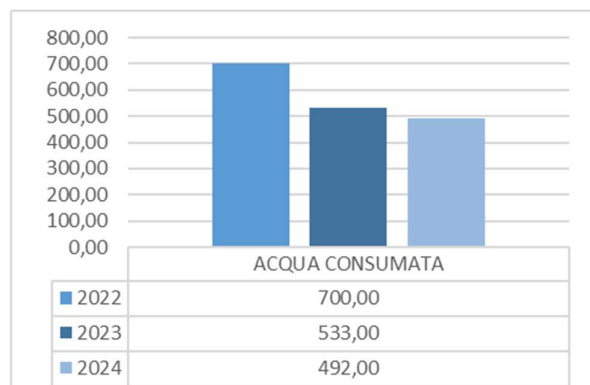
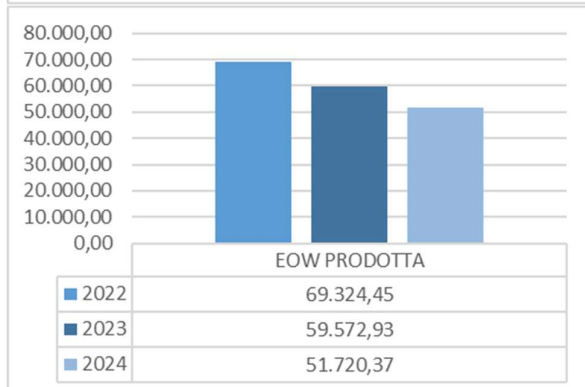
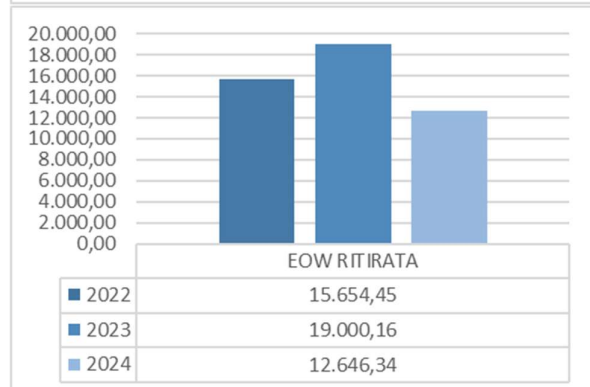
		GRADO DI IMPORTANZA			
PARAMETRI		0	1	2	3
	CONDIZIONI DELL'ASPETTO	Aspetto in un ottimo stato di conservazione	Aspetto in buone condizioni	Aspetto che richiede interventi entro 12 mesi	Aspetto che richiede interventi immediati
C	RIFERIMENTI DI LEGGE	Assenza di prescrizioni normative	Presenza di prescrizioni normative generiche	Presenza di prescrizioni normative specifiche	Presenza di licenze, autorizzazioni, etc.
D	CAPACITA' DI GESTIRE L'ASPETTO	Presenza di procedure e/o istruzioni operative specifiche. Eseguiti interventi di formazioni di oltre 5 h/a. Eseguiti Interventi di manutenzione/controllo annuali	Presenza di procedure e/o istruzioni operative specifiche. Eseguiti interventi di formazioni di meno di 5 h/a. Eseguiti Interventi di manutenzione/controllo bi-annuali.	Presenza di procedure e/o istruzioni operative specifiche. Non eseguiti interventi di formazioni nell'anno. Eseguiti Interventi di manutenzione/controllo una tantum	Assenza di procedure e/o istruzioni operative specifiche. Non eseguiti interventi di formazioni nell'anno. Mai eseguiti Interventi di manutenzione/controllo
E	NON CONFORMITA' RILEVATE/RECLAMI	Non rilevate NC/Reclami nell'anno	Rilevate meno di 3 NC minori nell'anno. Rilevato almeno n.1 reclamo su aspetti ambientali	Rilevate 3- 4 NC minori nell'anno o 1NC maggiore. Rilevati almeno n.2 reclami su aspetti ambientali	Rilevate più di 5 NC minori nell'anno o 2 NC maggiori. Rilevati almeno n.3 reclami su aspetti ambientali

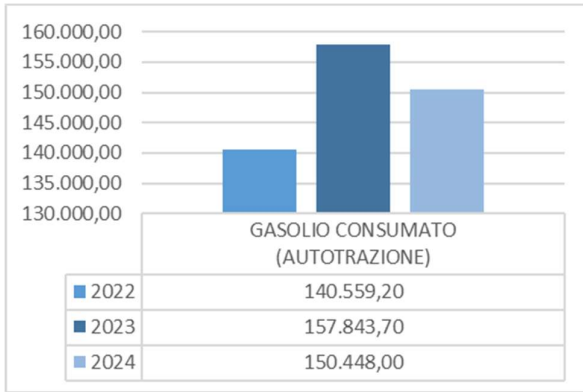
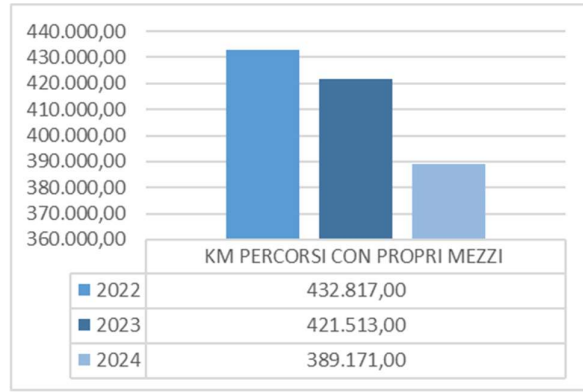
La somma dei diversi gradi di importanza determina, in base alla scala di intervalli di seguito riportata, il livello di significatività che assume ciascun aspetto ambientale.

GRADO DI IMPORTANZA	LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ
MAGGIORE O UGUALE A 12	MOLTO SIGNIFICATIVO
COMPRESO TRA 8 E 11	SIGNIFICATIVO
MINORE O UGUALE A 7	POCO SIGNIFICATIVO

Gli andamenti dei principali aspetti ambientali nel periodo 2022-2025 sono indicati nei successivi prospetti.

DATI	UDM	2022	2023	2024	Δ% 24/23	09/2025
RIFIUTI NON PERICOLOSI RITIRATI	t	54.998,58	61.084,74	55.796,12	-8,66	40.334,57
RIFIUTI PRODOTTI (DEPOSITO TEMPORANEO + TRATTAMENTO R13)	t	327,24	432,00	406,33	-5,94	634,70
RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO	t	54.998,58	61.084,74	55.794,98	-8,66	40.436,50
RIFIUTI AVVIATI A SMALTIMENTO	t	0,00	0,00	1,14	114	0,00
RIFIUTI INTERMEDIATI	t	60,65	77,41	1.456,02	1.780,92	1.303,61
RIFIUTI TRASPORTATI	t	43.421,35	37.455,16	31.815,29	-15,06	25.091,78
EOW PRODOTTA	t	69.324,45	59.572,93	51.720,37	-13,18	35.919,41
EOW RITIRATA	t	15.654,45	19.000,16	12.646,34	-33,44	6.736,64
ACQUA CONSUMATA	m³	700,00	533,00	492,00	-7,69	700,00
GAS METANO CONSUMATO	m³	NON DISP	3.597,000	3.202,000	-10,98	1.951,00
ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA	kWh	80.501,00	229.579,00	339.631,00	47,94	304.305,00
GASOLIO CONSUMATO (AUTOT.)	l	140.559,20	157.843,70	150.448,00	-4,69	118.018,00
GASOLIO CONSUMATO (MEZZI INTERNI)	l	72.601,70	78.319,60	82.493,70	5,33	56.576,00
KM PERCORSI CON PROPRI MEZZI	km	432.817,00	421.513,00	389.171,00	-7,67	302.524,00
N.VIAGGI CON MEZZI PROPRI	n	NON DISP	4.124,00	3.708,00	-10,09	2.816,00
RISME CARTA (UFFICIO)	n	NON DISP	130,00	145,00	11,54	80,00
TONER (UFFICIO)	n	10,00	11,00	13,00	18,18	8,00
AD.BLUE	l	8.250,00	10.750,00	13.100,00	21,86	10.000,00
BIG BAG	n	100,00	25,00	150,00	500,00	100,00





BREVI CONSIDERAZIONI

ASPETTI AMBIENTALI

DESCRIZIONE

1	RIFIUTI	La gestione dei rifiuti, intesa come l'insieme delle attività di raccolta, trasporto, recupero ed intermediazione, è l'attività principale e il <i>core business</i> di PORRO METALLI SPA. I rifiuti in ingresso nell'impianto nel 2024 sono diminuiti di ca.9 punti percentuali rispetto all'anno precedente. I rifiuti maggiormente ritirati fino al 30.09.2025 sono stati:												
		<table><tr><th>EER</th><th>DESCRIZIONE</th><th>t</th></tr><tr><td>17.04.05</td><td>FERRO E ACCIAIO</td><td>15.971,365</td></tr><tr><td>19.12.02</td><td>METALLI FERROSI</td><td>12.313,847</td></tr><tr><td>12.01.01</td><td>LIMATURA E TRUCIOLI DI METALLI FERROSI</td><td>9.040,503</td></tr></table>	EER	DESCRIZIONE	t	17.04.05	FERRO E ACCIAIO	15.971,365	19.12.02	METALLI FERROSI	12.313,847	12.01.01	LIMATURA E TRUCIOLI DI METALLI FERROSI	9.040,503
		EER	DESCRIZIONE	t										
		17.04.05	FERRO E ACCIAIO	15.971,365										
		19.12.02	METALLI FERROSI	12.313,847										
		12.01.01	LIMATURA E TRUCIOLI DI METALLI FERROSI	9.040,503										
		I rifiuti prodotti dall'impianto nell'impianto nel 2024 sono diminuiti di ca.6 punti percentuali rispetto all'anno. I rifiuti maggiormente prodotti nel 2025 sono stati:												
		<table><tr><th>EER</th><th>DESCRIZIONE</th><th>t</th></tr><tr><td>17.04.05</td><td>FERRO E ACCIAIO</td><td>418.811</td></tr><tr><td>17.01.01</td><td>CEMENTO</td><td>146.833</td></tr><tr><td>16.02.16</td><td>COMPONENTI RIMOSSI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE</td><td>123.470</td></tr></table>	EER	DESCRIZIONE	t	17.04.05	FERRO E ACCIAIO	418.811	17.01.01	CEMENTO	146.833	16.02.16	COMPONENTI RIMOSSI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE	123.470
		EER	DESCRIZIONE	t										
		17.04.05	FERRO E ACCIAIO	418.811										
17.01.01	CEMENTO	146.833												
16.02.16	COMPONENTI RIMOSSI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE	123.470												
Il trasporto di rifiuti con mezzi propri rappresenta una percentuale importante rispetto al totale. I rifiuti trasportati con mezzi propri nel 2024 sono diminuiti di ca.15 punti percentuali rispetto all'anno precedente. I rifiuti maggiormente trasportati fino al 30.09.2025 sono stati:														
<table><tr><th>EER</th><th>DESCRIZIONE</th><th>t</th></tr><tr><td>19.12.02</td><td>METALLI FERROSI</td><td>9.859.239</td></tr><tr><td>17.04.05</td><td>FERRRO E ACCIAIO</td><td>8.281.569</td></tr><tr><td>12.01.99</td><td>RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI</td><td>6.054.309</td></tr></table>	EER	DESCRIZIONE	t	19.12.02	METALLI FERROSI	9.859.239	17.04.05	FERRRO E ACCIAIO	8.281.569	12.01.99	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI	6.054.309		
EER	DESCRIZIONE	t												
19.12.02	METALLI FERROSI	9.859.239												
17.04.05	FERRRO E ACCIAIO	8.281.569												
12.01.99	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI	6.054.309												
Le EoW prodotte dall'impianto nel 2024 rappresentano ca. il 93 per cento dei rifiuti ritirati e sono costituiti da ferro, acciaio e alluminio.														
I rifiuti intermediati nel 2024 sono aumentati in modo significativo rispetto all'anno precedente a seguito di attività commerciali. I rifiuti maggiormente intermediati fino al 30.09.2025 sono riconducibili a due codici EER:														
<table><tr><th>EER</th><th>DESCRIZIONE</th><th>t</th></tr><tr><td>17.04.05</td><td>FERRO E ACCIAIO</td><td>1.803.040</td></tr><tr><td>19.12.02</td><td>METALLI FERROSI</td><td>773.320</td></tr></table>	EER	DESCRIZIONE	t	17.04.05	FERRO E ACCIAIO	1.803.040	19.12.02	METALLI FERROSI	773.320					
EER	DESCRIZIONE	t												
17.04.05	FERRO E ACCIAIO	1.803.040												
19.12.02	METALLI FERROSI	773.320												
2	EMISSIONI IN ATMOSFERA	Le principali fonti di emissioni in atmosfera per PORRO METALLI SPA sono rappresentate da: 1. Impianti utilizzati per il trattamento dei rifiuti. 2. Mezzi utilizzati per la movimentazione dei rifiuti (ragni e caricatori) e automezzi per il trasporto. 3. Attività di movimentazione dei materiali sul piazzale. 4. Caldaia e impianti di servizio per il riscaldamento dei locali. Tutte le attrezzature, gli impianti e i mezzi di trasporto a disposizione di PORRO METALLI SPA sono adeguatamente mantenuti in temini di manutenzioni e controlli, con interventi programmati svolti da professionisti esterni qualificati. Tali interventi, compresi tagliandi e revisione per i mezzi di trasporto, garantiscono il rispetto dei parametri in termini di emissioni. Anche gli investimenti aziendali tengono in considerazione questo aspetto e sono focalizzati sull'acquisto di attrezzature e mezzi meno impattanti. Per quanto riguarda le operazioni di movimentazione dei rifiuti all'interno del sito, si adottano particolari accorgimenti volti a non produrre polveri o altri tipi di emissioni che possono avere un impatto sull'ambiente. I rifiuti sono stoccati all'estero prevalentemente in												

BREVI CONSIDERAZIONI																																																																																			
ASPETTI AMBIENTALI		DESCRIZIONE																																																																																	
		<p>cassoni mobili e solo all'interno del capannone subisco i processi più importanti in termini di selezione e cernita e riduzione volumetrica attraverso cesoiatura o triturazione. Il materiale trattato inoltre non si presenta polverulento, ma è compatto e di dimensioni di qualche centimetro e comunque sempre superiori ai 100 micron.</p> <p>A servizio degli uffici, infine, è presente una caldaia a condensazione di 32,6 kW alimentata a gas metano. Tale caldaia è sottoposta a controlli periodici delle emissioni. L'ultimo controllo effettuato è del 27.05.2025 da NAVA ERCOLE SRL e ha registrato un rendimento combustione inferiore al limite minimo di legge (rendimento rilevato: 97,7% - rendimento minimo di legge 92%) e il rispetto di tutti i parametri in termini di emissioni analizzati.</p> <p>EMISSIONI CLIMA ALTERANTI. PORRO METALLI SPA nel 2024 ha emesso ca. 710.093,03 kg di CO₂ (scope 1 e scope2) di cui 617.395,51 kg dai mezzi, 87.293,52 kg dall'energia elettrica acquista, 5.404 kg da consumo di gas metano.</p> <p>Dati: fattore conversione gasolio: 2,65kg CO₂/l – Fattore di conversione Energia elettrica: 0,2572 kg CO₂/kWh – Fattore di conversione Gas metano 2 kg CO₂/m³.</p> <p>Emissione di Gasolio e Gas metano: dati forniti dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica – Emissioni elettricità: dati ufficiali ISPRA relativi al mix energetico nazionale italiano per il 2023</p>																																																																																	
3	SCARICHI IDRICI	<p>PORRO METALLI SPA non utilizza nei propri processi produttivi acqua, gli unici scarichi prodotti derivano dal dilavamento delle superfici e dalle acque per attività di tipo domestico. Anche l'assenza di sostanze chimiche nei processi produttivi permette di dedurre il ridotto impatto di tale aspetto sull'ambiente. Unica criticità che potrebbe derivarne è quella relativa alla contaminazione delle acque piovane dal dilavamento di rifiuti che sono stoccati all'esterno del capannone. Si tratta di modesti quantitativi di rifiuti stoccati e non sempre metallici. Il sistema di tenuta delle infrastrutture, attraverso controlli e pulizie programmate delle vasche e delle caditoie, permettono comunque di ridurre l'impatto.</p> <p>Queste considerazioni sono supportate anche dalle analisi che PORRO METALLI SPA effettua annualmente. In base alle ultime analisi degli scarichi del 2025 effettuate da ARCHA SRL viene confermato il rispetto di tutti i parametri previsti dalla Tab.3 dell'Allegato 5 parte III del D.Lgs.152/2006 (scarico in pubblica fognatura).</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th><th>udm</th><th>P2</th><th>P3</th><th>P6</th><th>LIMITE</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CROMO ESAVALENTE</td><td>mg/l</td><td><LQ</td><td><LQ</td><td><LQ</td><td>≤ 0,2</td></tr> <tr> <td>ARSENICO</td><td>mg/l</td><td><LQ</td><td>0,000462</td><td>0,00417</td><td>≤ 0,5</td></tr> <tr> <td>CADMIO</td><td>mg/l</td><td><LQ</td><td><LQ</td><td>0,000627</td><td>≤ 0,02</td></tr> <tr> <td>CROMO TOTALE</td><td>mg/l</td><td>0,00666</td><td>0,0140</td><td>0,0116</td><td>≤ 4</td></tr> <tr> <td>NICHEL</td><td>mg/l</td><td><LQ</td><td>0,0177</td><td>0,0297</td><td>≤ 4</td></tr> <tr> <td>PIOMBO</td><td>mg/l</td><td>0,0310</td><td>0,139</td><td>0,106</td><td>≤ 0,3</td></tr> <tr> <td>RAME</td><td>mg/l</td><td>0,0136</td><td>0,0419</td><td>0,103</td><td>≤ 0,4</td></tr> <tr> <td>SELENIO</td><td>mg/l</td><td><LQ</td><td><LQ</td><td><LQ</td><td>≤ 0,03</td></tr> <tr> <td>ZINCO</td><td>mg/l</td><td>0,0554</td><td>0,316</td><td>0,388</td><td>≤ 1</td></tr> <tr> <td>MERCURIO</td><td>mg/l</td><td><LQ</td><td><LQ</td><td><LQ</td><td>≤ 0,005</td></tr> <tr> <td>IDROCARBURI TOTALI</td><td>mg/l</td><td><LQ</td><td>1,7</td><td>1,9</td><td>≤ 10</td></tr> <tr> <td>FENOLI</td><td>mg/l</td><td><LQ</td><td><LQ</td><td><LQ</td><td>≤ 1</td></tr> </tbody> </table> <p>PUNTI DI PRELIEVO/SCARICO: P2 POZZO – P3 POZZO – P6 POZZO.</p> <p>Fonti dei dati: RAPPORTO DI PROVA N.22502102/1 DEL 10.02.2025- RAPPORTO DI PROVA N.22502103/1 DEL 10.02.2025 - RAPPORTO DI PROVA N.22502104/1 DEL 10.02.2025</p>					udm	P2	P3	P6	LIMITE	CROMO ESAVALENTE	mg/l	<LQ	<LQ	<LQ	≤ 0,2	ARSENICO	mg/l	<LQ	0,000462	0,00417	≤ 0,5	CADMIO	mg/l	<LQ	<LQ	0,000627	≤ 0,02	CROMO TOTALE	mg/l	0,00666	0,0140	0,0116	≤ 4	NICHEL	mg/l	<LQ	0,0177	0,0297	≤ 4	PIOMBO	mg/l	0,0310	0,139	0,106	≤ 0,3	RAME	mg/l	0,0136	0,0419	0,103	≤ 0,4	SELENIO	mg/l	<LQ	<LQ	<LQ	≤ 0,03	ZINCO	mg/l	0,0554	0,316	0,388	≤ 1	MERCURIO	mg/l	<LQ	<LQ	<LQ	≤ 0,005	IDROCARBURI TOTALI	mg/l	<LQ	1,7	1,9	≤ 10	FENOLI	mg/l	<LQ	<LQ	<LQ	≤ 1
	udm	P2	P3	P6	LIMITE																																																																														
CROMO ESAVALENTE	mg/l	<LQ	<LQ	<LQ	≤ 0,2																																																																														
ARSENICO	mg/l	<LQ	0,000462	0,00417	≤ 0,5																																																																														
CADMIO	mg/l	<LQ	<LQ	0,000627	≤ 0,02																																																																														
CROMO TOTALE	mg/l	0,00666	0,0140	0,0116	≤ 4																																																																														
NICHEL	mg/l	<LQ	0,0177	0,0297	≤ 4																																																																														
PIOMBO	mg/l	0,0310	0,139	0,106	≤ 0,3																																																																														
RAME	mg/l	0,0136	0,0419	0,103	≤ 0,4																																																																														
SELENIO	mg/l	<LQ	<LQ	<LQ	≤ 0,03																																																																														
ZINCO	mg/l	0,0554	0,316	0,388	≤ 1																																																																														
MERCURIO	mg/l	<LQ	<LQ	<LQ	≤ 0,005																																																																														
IDROCARBURI TOTALI	mg/l	<LQ	1,7	1,9	≤ 10																																																																														
FENOLI	mg/l	<LQ	<LQ	<LQ	≤ 1																																																																														
4	EMISSIONI SONORE	<p>Sulla base del piano di zonizzazione acustica approvato dal Comune di Erba, l'area nella quale sorge l'insediamento è sito in area di Classe IV "Aree di intensa attività umana" e di Classe V "Area prevalentemente industriale". Le principali sorgenti sonore sono rappresentate dalle attività di movimentazione e di lavorazione del materiale svolte sui piazzali (carico e scarico, selezione e cernita meccanica, movimentazione mezzi, etc.).</p> <p>Dai risultati emersi nella valutazione del rumore ambientale del 20.12.2023 da parte di PRINEA SRL (Ing. Giuliano Rossini tecnico competente in acustica n.1581 del 14.04.1998) emerge il rispetto di tutti i limiti di immissione, emissione e differenziale.</p>																																																																																	
5	IMBALLAGGI	<p>Secondo l'articolo 218 del D.Lgs. 152/2006 è imballaggio "il prodotto, composto di materiali di qualsiasi natura, adibito a contenere e a proteggere determinate merci, dalle materie prime ai prodotti finiti, a consentire la loro manipolazione e la loro consegna dal produttore al consumatore o all'utilizzatore, e ad assicurare la loro presentazione, nonché gli articoli a</p>																																																																																	

BREVI CONSIDERAZIONI		
ASPETTI AMBIENTALI		DESCRIZIONE
		<i>perdere usati allo stesso scopo".</i> PORRO METALLI SPA non utilizzando imballaggi per confezionare la propria merce, non è soggetta ad alcun adempimento in merito. L'utilizzo di imballaggi, prevalentemente big bags, è da ricondurre a situazioni sporadiche, essendo il rifiuto e le EoW trasportate prevalentemente alla rinfusa in cassoni mobili.
6	PCB/PCT	Nel sito di PORRO METALLI SPA non sono presenti impianti o apparecchiature che contengono PCB o PCT.
7	AMIANTO	I fabbricati del sito di PORRO METALLI SPA non sono interessati da amianto friabile utilizzato in molte tubazioni, controsoffitti, caldaie, pitture, canne fumarie, pannelli o in prodotti derivati dall'amianto (eternit o cemento-amianto). PORRO METALLI SPA, inoltre, non tratta rifiuti contenenti amianto.
8	SOSTANZE LESIVE DELLO STATO OZONO E F-GAS	PORRO METALLI SPA non utilizza nei propri processi produttivi e/o non dispone di impianti che contengono sostanze chimiche o composti in grado di danneggiare l'ozono atmosferico (Halon, Clorofluorocarburi, Idrofluorocarburi) o gas fluorurati ad effetto serra (PFC, HFC). Nell'impianto è installato un impianto di condizionamento a servizio degli uffici. Tale impianto è sottoposto a controlli annuali di eventuali fughe di F-GAS da parte di ditte certificate e personale qualificato. L'ultimo controllo effettuato è del 23.05.2025 e non ha rilevato criticità, quali perdite di fughe.
9	RISORSE IDRICHE	PORRO METALLI SPA utilizza l'acquedotto comunale come unica fonte di approvvigionamento della risorsa idrica. Il consumo di acqua è limitato a operazioni che possono essere considerate ausiliarie o di supporto al processo produttivo, quali: i servizi igienico/sanitario; il riscaldamento dei locali; l'antincendio (per emergenze). Il quantitativo di acqua consumato nel 2024 è diminuito di 7,69 punti percentuali rispetto al 2023.
10	ENERGIA ELETTRICA	L'impianto elettrico è servito dalla rete E-DISTRIBUZIONE sia in Media Tensione (impianto) che in Bassa Tensione (palazzina uffici). L'energia elettrica è utilizzata per l'illuminazione dei locali e delle aree esterne, per il funzionamento degli impianti di servizio (impianto di condizionamento e di riscaldamento, etc.), per l'utilizzo degli strumenti di lavoro in dotazione all'ufficio (computer, stampanti, telefoni, fax, etc.), al reparto di manutenzioni (saldatori, compressori) e soprattutto per il funzionamento di impianti (cesoia, trituratore, etc.). Il consumo di energia elettrica nei due anni di riferimento è aumentato di 47,94 punti percentuali a causa dell'installazione di una nuova cesoia con maggiore capacità produttiva. L'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel 2024 è stata pari al 11,90% di quella consumata.
11	COMBUSTIBILI	PORRO METALLI SPA consuma gas metano per il riscaldamento degli uffici. Il consumo di gas è molto legato a condizioni di temperatura registrate nel periodo invernale. Nel 2024 tale consumo è diminuito di ca.10 punti percentuali rispetto all'anno precedente. PORRO METALLI SPA consuma gasolio per il funzionamento dei mezzi dell'impianto. Il consumo registrato nel 2024 è aumentato di ca.5 punti percentuali rispetto al 2024, mentre il consumo di gasolio per autotrazione è diminuito di ca.5 punti percentuali.
12	MATERIE PRIME	Nell'esercizio della propria attività, PORRO METALLI SPA utilizza sostanze e materie prime per le seguenti attività: ✧ Le attività di piccola manutenzione di impianti e attrezzature (olio motore, olio idraulico, olio per cambio differenziale, grasso, etc.); ✧ La pulizia dei locali e dei mezzi (detergenti, detersivi, sgrassanti, etc.). Le principali manutenzioni dei mezzi e delle attrezzature viene tuttavia svolta all'esterno da parte di officine autorizzate. I risultati relativi al consumo di MP sono modesti e poco significativi in termini ambientali.
13	EMISSIONI ODORIGENE	Sebbene l'attività di PORRO METALLI SPA abbia come oggetto principale le operazioni di recupero dei rifiuti, la particolare tipologia della materia trattata (non costituita in alcun modo da rifiuti putrescibili), i processi produttivi implementati e l'area nella quale è localizzato il sito non determinano impatti ambientali che possono essere considerati significativi da un punto di vista delle emissioni odorigene. In questo senso, un parametro di verifica utilizzato è dato, oltre che dalla percezione dei dipendenti, anche dall'assenza di reclami provenienti dalla comunità locale o da altri soggetti esterni alla compagine aziendale.
14	SORGENTI RADIOATTIVE	Nel sito non sono presenti strumenti, impianti o infrastrutture che possono rappresentare rischi in termini di radiazioni. Per il controllo radiometrico è installato un portale all'ingresso

BREVI CONSIDERAZIONI												
ASPETTI AMBIENTALI		DESCRIZIONE										
		e all'uscita dell'impianto. Tale strumentazione è utilizzata da personale formato e informato ed è sottoposto a controlli annuali da parte di un esperto qualificato in materia di radioprotezione. Per poter operare con tale strumento è stato necessario predisporre un sistema di autorizzazioni, nomine e adempimenti previsti dalla normativa vigente (D.Lgs.101/2020 e s.m.i.).										
15	EMISSIONI ENERGIA (CALORE-VIBRAZIONI)	<p>L'attività svolta da PORRO METALLI SPA non determina significative variazioni in termini di calore e di vibrazioni sull'ambiente circostante. Per quanto riguarda la produzione di calore, si possono evidenziare tre fonti principali rappresentate:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Dalle emissioni di aria calda e dal punto di emissioni;2. Dalla presenza di strutture in cemento e in calcestruzzo (fabbricato e piazzale) che assorbono circa il 10% in più di energia solare rispetto ad un suolo coperto da vegetazione, con conseguente maggiore surriscaldamento dei primi strati di aria;3. Dal calore emesso dagli impianti e dei mezzi. <p>Tutte queste fonti di emissione determinano conseguenze ambientali circoscritte nel tempo e nello spazio.</p> <p>Per quanto concerne le vibrazioni, le principali fonti di produzione di tale energia che hanno potenziali ripercussioni sull'ambiente esterno sono rappresentate dall'utilizzo degli impianti e dall'esecuzione di operazioni di carico e scarico dei rifiuti.</p>										
16	IMPATTO VISIVO E INQ.LUMINOSO	<p>Gli impianti di PORRO METALLI SPA sono inseriti in contesti locale di tipo industriale. Si tratta di ambienti urbanizzati caratterizzati dalla presenza di capannoni e fabbricati a uso industriale e agricolo. Il sito può essere definito per quanto concerne la valutazione "vedutistica" a sensibilità paesistica molto bassa sia a livello locale sia a livello sovralocale. Discorso diverso riguarda invece l'inquinamento luminoso prodotto nelle ore notturne e crepuscolari da PORRO METALLI SPA. Per inquinamento luminoso si intende ogni forma di irradiazione di luce artificiale rivolta direttamente o indirettamente verso la volta celeste. Produce inquinamento luminoso sia l'immissione diretta di flusso luminoso verso l'alto, sia la diffusione di riflesso da superfici e oggetti illuminati (problema della sovra illuminazione). Il sito di PORRO METALLI SPA non presenta impatti di questo tipo in quanto l'attività produttiva è limitata alle sole ore diurne.</p>										
17	CAMPI ELETTRICI	<p>Il processo produttivo non prevede l'utilizzo di strumenti e di apparecchiature in grado di influire e/o produrre campi elettromagnetici che possono essere considerati significativi. Nel sito non sono presenti/utilizzati impianti radioelettrici, impianti per la telefonia mobile, radar e altri impianti per la radiodiffusione.</p>										
18	SUOLO E SOTTOSUOLO	<p>È possibile ritenere che l'attività esercitata dall'organizzazione non produce un impatto a livello di suolo e sottosuolo in condizioni di normale attività e in assenza di situazioni di emergenza particolari (sversamenti, perdite del carico, incendi, etc.). Questa conclusione può essere avanzata in ragione del fatto che tutte le attività di gestione e trattamento dei rifiuti, nonché le attività di transito degli automezzi vengono eseguite su una pavimentazione impermeabilizzata in calcestruzzo. Tutte le aree che intervengono a qualsiasi titolo sui rifiuti sono impermeabilizzate e realizzate in modo tale da garantire la salvaguardia delle acque di falda e da facilitare la ripresa di possibili sversamenti. Queste considerazioni sono frutto, oltre che di ragionamenti legati al tipo di ciclo produttivo e di materie utilizzate, di verifiche visive dell'integrità dei piazzali e dei cordoli.</p> <table><tr><th>DESTINAZIONE D'USO DELLE AREE</th><th>SUP</th></tr><tr><td>USO TOTALE SUOLO</td><td>12.850 m³</td></tr><tr><td>SUPERFICIE TOTALE IMPERMEABILIZZATA</td><td>10.210 m³</td></tr><tr><td>SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA NEL SITO (*)</td><td>1.170 m³</td></tr><tr><td>SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA FUORI SITO (*)</td><td>NON PRESENTI</td></tr></table> <p>(*) Una superficie orientata alla natura è un'area dedicata alla conservazione o al ripristino della natura</p>	DESTINAZIONE D'USO DELLE AREE	SUP	USO TOTALE SUOLO	12.850 m³	SUPERFICIE TOTALE IMPERMEABILIZZATA	10.210 m³	SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA NEL SITO (*)	1.170 m³	SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA FUORI SITO (*)	NON PRESENTI
DESTINAZIONE D'USO DELLE AREE	SUP											
USO TOTALE SUOLO	12.850 m³											
SUPERFICIE TOTALE IMPERMEABILIZZATA	10.210 m³											
SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA NEL SITO (*)	1.170 m³											
SUPERFICIE TOTALE ORIENTATA ALLA NATURA FUORI SITO (*)	NON PRESENTI											
19	TRASPORTO E VIABILITA'	<p>Il traffico veicolare determina un impatto ambientale importante, soprattutto per l'elevato impiego di mezzi "pesanti", quali autocarri, autotreni e autoarticolati. L'area in cui è situato l'impianto di PORRO METALLI SPA ricade in zone con una buona viabilità d'accesso e della possibilità di collegamento alle principali opere di urbanizzazione primaria (parcheggi, fognatura, rete idrica, rete distribuzione dell'energia e del gas, illuminazione pubblica). PORRO METALLI SPA opera con Clienti e Fornitori del centro-nord Italia e con vettori internazionali con i quali ha instaurato rapporti duraturi e continuativi. Il trasporto di rifiuti</p>										

BREVI CONSIDERAZIONI		
ASPETTI AMBIENTALI	DESCRIZIONE	
		di EoW con mezzi pesanti (autocarri, autotreni, autoarticolati) produce impatti ambientali importanti, quali: rumore e vibrazione, odori molesti, emissione di sostanze pericolose (CO, NOx, COV, CO2, PM10, PTS, SO2). Per quanto riguarda la mobilità dei dipendenti, PORRO METALLI SPA non considera questo aspetto di importanza ambientale significativa, considerato il contenuto numero dei dipendenti occupati (n.16 a novembre 2025).
20	BIODIVERSITA'	Le valutazioni di eventuali impatti condotte su ecosistemi non hanno rilevato elementi significativi, considerata anche la destinazione industriale e ad alta densità antropica e produttiva delle aree circostanti l'insediamento. Nelle immediate vicinanze del sito, inoltre, non sono presenti aree di rispetto o d'interesse naturalistico e di conseguenza anche forme particolari di biodiversità che possono essere soggette a danneggiamenti e/o alterazioni a seguito dell'attività esercitata. L'area più vicina, a ca. 13 km dal sito di PORRO METALLI SPA, è rappresentata dalla Riserva Naturale Regionale Valle Bova, un'area protetta che include habitat diversi come forre, pareti rocciose, grotte e boschi. La Riserva Naturale Regionale Valle Bova è l'area chiave per la conservazione della biodiversità nel territorio comunale. Si estende su una superficie di circa 391 ettari, con un'altitudine che varia dai 350 ai 1304 metri s.l.m., e presenta una notevole varietà di ambienti. La riserva comprende zone umide che contrastano con aride rupi calcaree, creando le condizioni ideali per diverse specie animali e vegetali. Tra le specie animali presenti e protette, la riserva ospita anfibi, rettili e, in particolare, il falco pellegrino, che vi nidifica. La vegetazione include specie tipiche di boschi e zone umide lombarde, con un focus sulla conservazione degli habitat naturali. Considerate le distanze e il tipo di attività solta dall'organizzazione, è possibile ritenere che non ci sia un'incidenza significativa da un punto di vista di impatto.

VALUTAZIONE SIGNIFICATIVITÀ PER ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI - NORMALE OPERATIVITÀ

			PRESENTI	PARAMETRI						TOTALE	IMPORTANZA 2025
				A	B	C	D	E	F		
1	RIFIUTI IN ENTRATA	PRESENTI	2	1	3	2	0	3	11	SIGNIFICATIVO	
	RIFIUTI IN USCITA	PRESENTI	2	1	3	2	0	3	11	SIGNIFICATIVO	
	RIFIUTI PRODOTTI	PRESENTI	2	2	3	2	0	3	12	SIGNIFICATIVO	
	RIFIUTI TRASPORTATI	PRESENTI	2	0	3	2	0	3	10	SIGNIFICATIVO	
	RIFIUTI INTERMEDIATI	PRESENTI	2	3	3	2	0	2	12	SIGNIFICATIVO	
	MPS/EOW PRODOTTE	PRESENTI	2	0	3	2	0	2	9	POCO SIGNIFICATIVO	
2	EMISSIONI IN ATMOSFERA	PRESENTI	2	0	1	2	0	3	8	POCO SIGNIFICATIVO	
3	SCARICHI IDRICI	PRESENTI	3	1	3	1	0	3	11	SIGNIFICATIVO	
4	EMISSIONI SONORE	PRESENTI	1	1	2	1	0	2	7	POCO SIGNIFICATIVO	
5	IMBALLAGGI	PRESENTI	1	3	2	1	0	1	8	POCO SIGNIFICATIVO	
6	PCB/PCT	ASSENTE									
7	AMIANTO	ASSENTE									
8	F-GAS	PRESENTI	2	1	2	1	1	3	10	SIGNIFICATIVO	
9	RISORSE IDRICHE	PRESENTI	1	2	1	1	0	2	7	POCO SIGNIFICATIVO	
10	ENERGIA ELETTRICA	PRESENTI	1	3	1	1	0	1	7	POCO SIGNIFICATIVO	
11	GASOLIO	PRESENTI	3	2	3	1	0	3	12	SIGNIFICATIVO	
	GAS METANO	PRESENTI	3	0	3	2	0	2	10	SIGNIFICATIVO	
12	MATERIE PRIME	PRESENTI	3	2	3	1	0	2	11	SIGNIFICATIVO	
13	ODORI MOLESTI	PRESENTI	1	1	2	2	0	3	9	POCO SIGNIFICATIVO	
14	SORGENTI RADIOATTIVE	ASSENTE									
15	EMISSIONI DI ENERGIA	PRESENTI	1	1	0	2	0	0	4	POCO SIGNIFICATIVO	
16	IMPATTO VIS.E INQ. LUMINOSO	ASSENTE	1	1	0	2	0	0	4	POCO SIGNIFICATIVO	
17	CAMPI ELETTOMAGNETICI	ASSENTE									
18	SUOLO	PRESENTI	2	1	3	2	0	2	10	SIGNIFICATIVO	
19	TRASPORTO E VIABILITA'	PRESENTI	3	2	3	1	0	3	12	SIGNIFICATIVO	
20	BIODIVERSITA'	PRESENTI	3	1	3	2	0	3	12	SIGNIFICATIVO	

CAP.11.2 - SITUAZIONE DI NORMALE ATTIVITA' (ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI)

Nell'analisi degli aspetti ambientali indiretti è stato considerato un numero circoscritto di soggetti con i quali PORRO METALLI SPA entra in contatto e sui quali la stessa organizzazione è in grado di esercitare un qualsiasi grado di influenza da un punto di vista ambientale. Per i soggetti più critici in termini di impatti ambientali, l'organizzazione, in base anche al proprio grado di "influenza", effettua attività diverse quali: audit di seconda parte, definizione di clausole contrattuali specifiche, attività di sensibilizzazione, trasmissione di politiche, codice etico o procedure specifiche, etc. Tutte queste iniziative sono puntualmente pianificate e monitorate dalle funzioni preposte, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale dei propri fornitori.

"CATEGORIE" DI SOGGETTI SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE		
CLIENTI	SOCIETA' LOGISTICA	MANUTENTORI
IMPIANTI DI DESTINAZIONE	SUB-VETTORI	

Attraverso la successiva matrice è definito il grado d'importanza di ciascun aspetto ambientale indiretto per GENERAL TRASPORTI SRL. La matrice, per ciascun aspetto considera n. 5 parametri (righe da "A" a "E") e in n.4 gradi di importanza (colonne da "0" a "3").

		GRADO DI IMPORTANZA			
PARAMETRI		0	1	2	3
A	ASPETTI AMBIENTALI INTERESSATI	Attività che presenta ≤ 3 aspetti ambientali	Attività che presenta tra 4 e 5 aspetti ambientali	Attività che presenta tra 6 e 7 aspetti ambientali	Attività che presentano >8 aspetti ambientali
B	N. PRESTAZIONI	Una tantum	Meno di n. 01 l'anno	Da 1 a 10 volte l'anno	Oltre le 10 volte l'anno
C	RIFERIMENTI DI LEGGE	Assenza di prescrizioni normative	Presenza di prescrizioni normative generiche	Presenza di prescrizioni normative specifiche	Presenza di autorizzazioni, licenze, etc.
D	CAPACITÀ DI GESTIRE L'ASPETTO (POTERE DI "INFLUENZA")	Impossibilità di controllare il servizio/bene/processo	Possibilità di controllare il servizio/bene solo a posteriori	Possibilità di effettuare audit	Possibilità di effettuare audit, di dare disposizioni o di inserire condizioni contrattuali
E	NON CONFORMITA' RILEVATE	Non rilevate NC nell'anno	Rilevate meno di 3 NC minori nell'anno	Rilevate 3- 4 NC minori nell'anno o 1NC maggiore	Rilevate più di 5 NC minori nell'anno o 2 NC maggiori

In base alla scala di intervalli di seguito riportata viene determinato il livello di significatività.

GRADO DI IMPORTANZA	LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ
MAGGIORE O UGUALE A 10	MOLTO SIGNIFICATIVO
UGUALE A 8 O A 9	SIGNIFICATIVO
MINORE O UGUALE A 7	POCO SIGNIFICATIVO

DATI E INFORMAZIONI A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITA'

	A-ASPETTI AMBIENTALI	B-N.PRESTAZIONI	C-RIF. LEGGE	D-INFLUENZA	E-NON CONFORMITA'
IMPIANTI DESTINAZIONE	» Gasolio	Superiore a 10	Autorizzazioni ex	Possibilità di	Nessuna
	» Emissioni		D.Lgs. 152/06 smi	effettuare audit, di	
	» Rumore		(impianti rifiuti)	dare disposizioni o	
	» Rifiuti			di inserire	
	» Vibrazioni			condizioni	
	» Energia Elettrica			contrattuali	
	» Scarichi				
	» Acqua				
	» Materie Prime				

	A-ASPETTI AMBIENTALI	B-N.PRESTAZIONI	C-RIF. LEGGE	D-INFLUENZA	E-NON CONFORMITA'
SUB-VETTORI	» Gasolio » Emissioni » Rumore » Vibrazioni » Traffico » Odore	Superiore a 10	Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali Iscrizione Albo Nazionale Trasportatori in conto terzi	Possibilità di effettuare audit, di dare disposizioni o di inserire condizioni contrattuali	Nessuna
CLIENTI	» Gasolio » Emissioni » Rumore » Rifiuti » Vibrazioni » Energia Elettrica » Scarichi » Acqua » Materie Prime	Superiore a 10	Autorizzazione ex D.Lgs. 152/2006	Possibilità di effettuare audit, di dare disposizioni o di inserire condizioni contrattuali	Nessuna
SOCIETA' LOGISTICA	» Energia Elettrica » Metano » Acqua » Emissioni » Rifiuti » Materie Prime	Superiore a 10	Nessuna	Possibilità di controllare il servizio/bene solo a posteriori	Nessuna
MANUTENTORI	» Rifiuti, » Energia Elettrica » Materie Prime » Acqua	Superiore a 10	D.M. 37/2008, DPR 462/2001, etc.	Possibilità di effettuare audit, di dare disposizioni o di inserire condizioni contrattuali	Nessuna

VALUTAZIONE SIGNIFICATIVITÀ PER ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI - NORMALE OPERATIVITÀ

ASP. AMB. INDIRETTI		PARAMETRI					TOTALE	IMPORTANZA 2025
		A	B	C	D	E		
1	TRASPORTATORI	2	3	3	3	0	11	MOLTO SIGNIFICATIVO
2	IMPIANTI DI DESTINAZIONE	2	3	3	2	0	10	MOLTO SIGNIFICATIVO
3	INTERMEDIARI	1	3	3	1	0	8	SIGNIFICATIVO
4	MANUTENTORI	2	3	2	3	0	10	MOLTO SIGNIFICATIVO
5	PRODUTTORI DI RIFIUTI	2	3	2	2	0	9	SIGNIFICATIVO

CAP.11.3 - SITUAZIONI DI EMERGENZA E ANOMALE (ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI E INDIRETTI)

Nell'analisi degli aspetti ambientali in condizioni di emergenza e anomale sono considerati gli eventi negativi che possono interessare sia la sede di PORRO METALLI SPA, sia l'attività esercitata.

1	INCENDIO	04	INCIDENTI STRADALI
02	ALLAGAMENTO–GRANDINE–TROMBE D'ARIA – CAMBIAMENTI CLIMATICI	05	ALTRI EVENTI (MANUTENZIONI STRAORDINARIE)
03	TERREMOTO		

Nella valutazione delle situazioni di emergenza e anomale, si utilizzano due fattori: **Gravità (G)**, **Probabilità (P)**.

► **I (INDICE DI RISCHIO) = P (PROBABILITÀ) X G (GRAVITÀ)**. Tale risultato è corretto da un fattore di "Mitigazione" (M) che permette di ridurre il rischio iniziale. ► **I (INDICE DI RISCHIO RESIDUO) = P (PROBABILITÀ) X G (GRAVITÀ) X M (MITIGAZIONE)**

PROBABILITÀ (P):

Frequente	Valore: 1,00	Evento accorso per più di una volta negli ultimi 5 anni
Probabile	Valore: 0,75	Evento accorso una volta negli ultimi 5 anni
Raro	Valore: 0,50	Evento accorso una volta negli ultimi 10 anni
Eccezionale	Valore: 0,25	Evento mai accorso negli ultimi 10 anni

GRAVITÀ (G):

Molto grave	Valore: 1,00	Evento con ripercussioni ambientali che si estendono in aree vaste
Serio	Valore: 0,75	Evento con ripercussioni ambientali confinate in aree circoscritte e che richiedono interventi da parte di professionisti esterni
Medio	Valore: 0,50	Evento con ripercussioni ambientali confinate in aree circoscritte e che possono essere risolte con risorse interne
Lieve	Valore: 0,25	Evento con ripercussioni ambientali confinate in aree circoscritte e che possono essere risolte con interventi di semplice manutenzione/riparazione

MISURE DI MITIGAZIONE (M) * Esempi non esaustivi di misure di mitigazione che possono essere intraprese sono:

- SISTEMA DI CONTROLLI DA PARTE DI SOCIETÀ TERZE (AUDIT DI II PARTE)
- SISTEMA DI CONTROLLI SPECIFICI EFFETTUATI DA PARTE DI PORRO METALLI SPA (SOPRALLUOGHI)
- SISTEMA DI CONTROLLI INCROCIATI E INDIPENDENTI
- ASSENZA DI SOSTANZE PERICOLOSE NEI PROCESSI
- PRESENZA DI IMPIANTI/DISPOSITIVI SPECIFICI PER FAR FRONTE ALL'EMERGENZA
- PRESENZA DI IMPIANTI E STRUMENTI DI MONITORAGGIO DELLE PRESTAZIONI
- FORMAZIONE, INFORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE INTERNO
- CERTIFICAZIONI RILASCIATE DA ENTI TERZI
- COMUNICAZIONE DATI AMBIENTALI ALL'ESTERNO
- PRESENZA DI SPECIFICHE CAMPAGNE INFORMATIVE
- PRESENZA DI CONTRATTI CON CLAUSOLE SPECIFICHE E "CAUTELATIVE"
- PRESENZA DI CONTRATTI DI INTERVENTO, MANUTENZIONE E/O ASSISTENZA "ALL-INCLUDED"

Ogni iniziativa intrapresa riduce l'indice di rischio di 5 punti percentuali. Tali misure possono essere sommate fino a ridurre l'indice di max 80 punti percentuali.

In base alla scala di intervalli di seguito riportata viene determinato il livello di significatività del Rischio residuo per ogni situazione di emergenza considerata

VALORE "R"	LIVELLO DI SIGNIFICATIVITÀ
MAGGIORE A 0.25	MOLTO SIGNIFICATIVO
COMPRESO TRA 0.12 E 0.25	SIGNIFICATIVO
MINORE DI 0.12	POCO SIGNIFICATIVO

DATI E INFORMAZIONI A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ'

EVENTO	DESCRIZIONE
INCENDIO	Il rischio incendio rappresenta per gli impianti di rifiuti uno dei principali scenari emergenziali. Il 22.10.2022 è accorso un principio di incendio nel capannone a causa di innesco di batterie al litio. Tale emergenza è stata prontamente gestita e non ha determinato impatti ambientali significativi. Per ridurre la probabilità di accadimento di tale rischio, PORRO METALLI SPA ha intrapreso una serie di azioni volte a ridurre la probabilità di accadimento. Gli impianti elettrici e l'impianto di messa a terra sono sottoposti a interventi periodici di manutenzione e controllo secondo quanto previsto dalla normativa vigente, esiste una squadra di emergenza interna con formazione di III livello e qualifica presso i VVFF, nel sito ci sono sistemi antincendio rilevatori di fumo che includono un impianto di rilevazione fumi, estintori e manichette antincendio verificati e controllati periodicamente da parte di personale abilitato. Periodicamente sono effettuate prove di emergenza al fine di addestrare il personale e verificare l'adeguatezza delle procedure e del sistema implementato.

EVENTO	DESCRIZIONE
ALLAGAMENTO– GRANDINE–TROMBE D’ARIA	Negli ultimi 10 anni non si sono registrati allagamenti. L’impianto idro-sanitario dispone di una dichiarazione di conformità. Il personale dipendente è stato sensibilizzato sulle azioni da intraprendere in caso di allagamento. I cambiamenti climatici hanno tuttavia determinato in questi ultimi anni importanti conseguenze per il territorio, la sicurezza dei lavoratori e i beni aziendali. Eventi che sono sempre più frequenti e violenti in termini di conseguenze. Periodicamente sono effettuate prove di emergenza al termine delle quali viene anche discussa questa possibile situazione di emergenza e le modalità per affrontarla.
TERREMOTO	Negli ultimi 10 anni non si sono registrati eventi sismici tali da compromettere la struttura dell’edificio.
INCIDENTI STRADALI	Negli ultimi 10 anni non si sono avuti incidenti che non hanno avuto conseguenze in termini di impatto ambientale (sversamenti, incendi, etc.).
ALTRI EVENTI	Negli ultimi 10 anni non si sono registrati altri episodi o situazioni rischiose con conseguenze in termini di impatti ambientali (esempi contaminazione radiometrica, fenomeni atmosferici, perdite di carico, avarie impianti e mezzi, manutenzioni straordinarie, etc.).

VALUTAZIONE SIGNIFICATIVITÀ SITUAZIONI DI EMERGENZA E ANOMALE

ASPETTI AMBIENTALI EMERGENZA	EFFETTI	PRES.	G	P	G X P	MISURE MITIGAZIONE IMPLEMENTATE										N. MISURE	% M	INDICE RISCHIO 2025	
						Procedure	Assenza prod/proc pericolo	Impianti emergenza	Impianti di monitoraggio	Formazione, add	Contratti	Controlli (anche incrociati) (sprinkler)	Telecamere termiche	Assicurazioni danni	Situazione "rassicuranti"				
1	INCENDIO	PRESENTE	1,00	0,75	0,75	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	6,00	30%	0,53	MOLTO SIGNIFICATIVO
2	ALLAGAMENTO	PRESENTE	0,50	0,25	0,13	X	X								X	3,00	15%	0,11	POCO SIGNIFICATIVO
3	TERREMOTO	PRESENTE	0,75	0,25	0,19	X	X								X	3,00	15%	0,16	SIGNIFICATIVO
4	INCIDENTI STRADALI	PRESENTE	0,75	1,00	0,75	X			X					X	X	4,00	20%	0,60	MOLTO SIGNIFICATIVO
5	AVARIA IMPIANTI	PRESENTE	0,50	0,25	0,13	X				X					X	3,00	15%	0,11	POCO SIGNIFICATIVO
6	SVERSAMENTI	PRESENTE	0,50	0,75	0,38	X	X	X							X	4,00	20%	0,30	SIGNIFICATIVO
7	CONTAMINAZIONE RADIOATTIVA	PRESENTE	1,00	0,25	0,25	X	X	X	X	X					X	6,00	30%	0,18	SIGNIFICATIVO
8	EVENTI ATMOSFERICI-CAMBIAMENTI	PRESENTE	1,00	1,00	1,00	X								X	X	3,00	15%	0,85	MOLTO SIGNIFICATIVO
9	RIFIUTI NON CONFORMI (CONFERIMENTO)	PRESENTE	0,75	0,50	0,38	X			X		X				X	4,00	20%	0,30	SIGNIFICATIVO
10	ALTRI EVENTI	PRESENTE	0,50	0,25	0,13	X								X	X	3,00	15%	0,11	POCO SIGNIFICATIVO

CAP.12 - INDICATORI E OBIETTIVI AMBIENTALI

PORRO METALLI SPA ha identificato e tiene monitorati una serie di “indicatori di prestazione ambientale”, al fine di quantificare le proprie prestazioni ambientali. Gli indicatori chiave riguardano le seguenti tematiche ambientali fondamentali: energia; materiali; acqua; rifiuti; uso del suolo; emissioni. A questi si aggiungono poi altri indicatori specifici all’attività esercitata e ai processi implementati (come EoW prodotte, chilometri percorsi, etc.). Ciascun indicatore chiave si compone di: un dato “A” che indica consumo/produzione totale annuo; un dato “B” che indica un valore annuo di riferimento rappresentativo per l’organizzazione; nonché un dato “R” che rappresenta il rapporto A/B. Il dato “B” definito dall’organizzazione è pertinente al tipo di processo e/o impatto ambientale. Nella successiva tabella sono raccolti gli indicatori ambientali del periodo 2022-2025 e gli obiettivi previsti per il 2025. Tali obiettivi sono determinati da scelte di tipo organizzativo, produttivo o di mercato, oppure nascono da investimenti in impianti o in attrezzature.

INDICATORE (DATO “A”/ DATO “B”)	UDM	2022 DATO “R”	2023 DATO “R”	2024 DATO “R”	09/2025 DATO “R”	Δ% 24/23 DATO “R”	OBIETTIVO 2025 DATO “R”
1. RIFIUTI PRODOTTI/RIFIUTI RITIRATI	t	0,006	0,007	0,007	0,0016	-5,94	<0,006
2. RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO/RIFIUTI RITIRATI	%	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	>98
3. RIFIUTI AVVIATI A SMALTIMENTO/RIFIUTI RITIRATI	%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<0,01
4. RIFIUTI TRASPORTATI/RIFIUTI RITIRATI	%	0,789	0,613	0,570	0,622	-7,01	>0,6
5. EOW PRODOTTA AL NETTO DI EOW RITIRATA/RIFIUTI RITIRATI	%	97,58	66,42	70,03	72,35	5,43	>80
6. ACQUA CONSUMATA/RIFIUTI RITIRATI	mc/t	0,013	0,009	0,009	0,017	1,06	<0,009
7. ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA/RIFIUTI RITIRATI	kWh/t	1,464	3,657	6,083	7,545	66,34	<5,5
8. ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA DA FONTI RINNOVABILI/ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA	%	nd	nd	11,9	11,9	nd	>11,9
9. GAS METANO CONSUMATO/RIFIUTI RITIRATI	Nm ³ /t	ND	0,059	0,057	0,048	-2,54	<0,05
10. GASOLIO CONSUMATO (AUTOTRAZIONE)/km PERCORSI	l/km	0,3248	0,3745	0,3866	0,3901	3,24	<0,38
11. GASOLIO CONSUMATO (MEZZI INTERNI)/RIFIUTI RITIRATI	l/t	1,320	1,282	1,478	1,403	15,31	<1,4
12. km PERCORSI CON MEZZI PROPRI/RIFIUTI TRASPORTATI	km/t	9,968	11,254	12,232	12,057	8,69	<12

Negli anni 2022-2025 le variazioni che sono inferiori ai dieci punti percentuali sono legate a fattori spesso esterni a PORRO METALLI SPA (come per esempio: richieste provenienti dal mercato - tipologia o quantitativo di rifiuti e/o EoW ritirati – distanze dei clienti e/o fornitori – esigenze specifiche da parte di clienti/fornitori – variazioni climatiche – condizioni ambientali di luminosità- etc.). Due indicatori (energia elettrica

consumata/rifiuti ritirati - gasolio consumato per mezzi interni/rifiuti ritirati) hanno invece registrato variazioni più significative e imputabili a cause circostanziali. La variazione legata al primo indicatore (energia elettrica consumata/rifiuti ritirati. $\Delta\% 24/23 = 66,34 \text{ kWh/t}$) è da imputare all'installazione avvenuta nel 2024 di una nuova cesoia con una potenza maggiore che, pur permettendo di trattare un maggior quantitativo di rifiuti, ha determinato maggiori consumi di energia elettrica. L'aumento del secondo indicatore (gasolio consumato per mezzi interni/rifiuti ritirati. $\Delta\% 24/23 = 15,31 \text{ l/t}$) è da imputare invece ad un maggiore impiego dei mezzi interni (caricatori) usati nel processo di scarico e selezione e cernita dovuto soprattutto alla qualità del rifiuto lavorato e alla migliore qualità e omogeneità del materiale prodotto dall'impianto.

CAP.13 - OBIETTIVI E PROGRAMMI DI MIGLIORAMENTO

PORRO METALLI SPA ha introdotto un processo di miglioramento continuo dell'idoneità, adeguatezza ed efficacia del proprio SGA e delle sue prestazioni ambientali. In questo senso, PORRO METALLI SPA condivide la strategia “*Kaizen*” che prevede l'adozione di azioni di miglioramento a piccoli passi, da farsi giorno dopo giorno, con continuità e diffuse in tutti i livelli. Tale miglioramento viene introdotto sia sui processi principali e sia sui processi di supporto.

A ogni obiettivo che s'intende realizzare l'Alta Direzione attribuisce un “*grado di priorità*”. La definizione del grado di priorità è condizionata da due fattori: “l'urgenza” e “l'importanza” secondo la “*matrice di Eisenhower*”. Un obiettivo caratterizzato da un grado di priorità con parametri di urgenza e d'importanza “alta” merita la massima considerazione e attenzione. Nella formulazione degli obiettivi la Direzione presta attenzione che gli stessi presentino i caratteri identificati attraverso l'acronimo “S.M.A.R.T.”:

- ◉ **[S]** Specifico (Specific). L'obiettivo deve essere chiaro, conciso e circoscritto;
- ◉ **[M]** Misurabile (Measurable). L'obiettivo deve essere quantificabile;
- ◉ **[A]** Raggiungibile (Attainable). L'obiettivo deve essere realizzabile;
- ◉ **[R]** Pertinente (Relevant). L'obiettivo deve essere focalizzato sui risultati;
- ◉ **[T]** Temporaneamente definito (Time bound). L'obiettivo deve indicare i tempi di realizzazione.

Definito un obiettivo, la Direzione individua i risultati intermedi (“*target*”) da perseguire. I target presentano, anche se in modo più dettagliato, i medesimi caratteri già indicati per gli obiettivi. Il controllo dello stato di avanzamento di quanto programmato è eseguito a intervalli pianificati. Nel caso in cui si evidenziano scostamenti o problemi di particolare importanza la Direzione effettua una revisione del programma apportando le necessarie correzioni. Al fine di assicurare la corretta esecuzione dei programmi possono essere tenuti incontri, riunioni, attività di formazione e di addestramento con il personale interessato volti a trasmettere competenze, incarichi e responsabilità. Gli obiettivi sono comunicati alle persone che svolgono attività sotto il controllo di PORRO METALLI SPA e che hanno la capacità di influenzare il conseguimento degli stessi. Gli obiettivi di seguito illustrati sono monitorati attraverso il SGA e sono documentati in appositi moduli del SGA (MOD.14 “*Programma di miglioramento*”) che prevedono la definizione puntuale dell'obiettivo, dei responsabili, del budget a disposizione e dei diversi target necessari per raggiungere lo stesso obiettivo. Tali documenti sono definiti dalla Direzione che si occupa anche di monitorare e registrare lo stato di avanzamento. Nel successivo prospetto vengono sintetizzati gli obiettivi programmati per il prossimo triennio 12/2025-12/2028.

OBIETTIVI AMBIENTALI DI PORRO METALLI – PERIODO: 12/2025-12/2028

MOD.14 – N.	ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO	PRIORITA'	INDICATORE	Kpi_1 (iniziale) Kpi_2 (previsto)	AZIONI PREVISTE	BUDGET (€)	SCADENZA
02/2024 06/2025	GESTIONE RIFIUTI	AUMENTARE I QUANTITATIVI DEI RIFIUTI TRATTATI	ALTA	RIFIUTI TRATTATI / ANNO (t)	55.796 >61.375	<ul style="list-style-type: none"> • OTTENERE AUTORIZZAZIONE INTEGRALE AMBIENTALE EX D.LGS.46/24 • REALIZZARE LINEA DI TRATTAMENTO DEI PANNELLI FOTOVOLTAICI 	<ul style="list-style-type: none"> • 30'000,00 • 150.000,00 	DIC.2028
04/2024 05/2025	PRODUZIONE EOW	OTTIMIZZARE LA FRAZIONE PRODOTTA DAL TRATTAMENTO DEI RAEE	ALTA	EOW PRODOTTA AL NETTO DI EOW RITIRATA/RIFIUTI RITIRATI (%)	70,03 >80	<ul style="list-style-type: none"> • INSTALLAZIONE DI UN TRITURATORE PER RAEE AL FINE DI MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA FRAZIONE PRODOTTA • INSTALLARE UNA CABINA DI CERNITA DEI RIFIUTI MANUALE 	<ul style="list-style-type: none"> • 500.000,00 • 70.000,00 	DIC.2026
01/2025	PRODUZIONE ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI	RIDURRE IL CONSUMO DI ENERGIA DA FONTI FOSSILI	MEDIA	ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA DA FONTI RINNOVABILI/ENERGIA ELETTRICA CONSUMATA (%)	11,9 >20,0	INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A SERVIZIO DEL SITO	300.000,00	MAR.2026
08/2025	RUMORE	RIDURRE IL RUMORE AMBIENTALE PRODOTTO DALLA LAVORAZIONE DELL'IMPIANTO	MEDIA	RUMORE AMBIENTALE (TUTTI I PARAMETRI): -10% RISPETTO A ULTIMO RILEVAMENTO DEL 20.12.2023	PARAMETRI RILEVATI NEL 20.12.2023 < 10%	INSTALLARE BARRIERE FONOASSORBENTI NEL CAPANNONE	15.000,00	DIC.2027

TERMINI E DEFINIZIONI

I termini utilizzati nel presente documento assumono le eccezioni previste dalla norma UNI EN ISO 14001:2015.

- > **AMBIENTE.** Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.
- > **ASPETTO AMBIENTALE.** Elemento delle attività o dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente.
- > **ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO.** Aspetto ambientale associato alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'organizzazione medesima sul quale quest'ultima ha un controllo di gestione.
- > **ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO.** Aspetto ambientale che può derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi e che può essere influenzato, in misura ragionevole, da un'organizzazione.
- > **ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO.** Aspetto ambientale che ha, o che può avere, un impatto ambientale significativo.
- > **AUDIT.** Processo sistematico, indipendente e documentato atto ad ottenere le evidenze di audit e valutarle in maniera oggettiva, per determinare in che misura i criteri di audit del sistema di gestione ambientale stabiliti dall'organizzazione siano rispettati.
- > **IMPATTO AMBIENTALE.** Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.
- > **NORME GIURIDICHE.** Qualsiasi atto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (G.U.C.E.), dello Stato italiano (G.U.) e della Regione Lombardia (B.U.R.L) idoneo a produrre effetti di tipo cogente. Sono considerate norme giuridiche anche i contenuti delle autorizzazioni, etc.
- > **OBIETTIVO AMBIENTALE.** Fine ambientale complessivo, coerente con la politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire.
- > **ORGANIZZAZIONE.** Persona o gruppo di persone avente funzioni proprie con responsabilità, autorità e interazioni per conseguire i propri obiettivi.
- > **POLITICA AMBIENTALE.** Orientamenti e indirizzi di un'organizzazione relativi alla prestazione ambientale, come fondamentalmente espressi dalla sua alta direzione.
- > **PRESTAZIONE AMBIENTALE.** Risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte di un'organizzazione. Nel contesto dei sistemi di gestione ambientale, i risultati possono essere misurati rispetto alla politica ambientale, agli obiettivi ambientali, ai traguardi ambientali e agli altri requisiti di prestazione ambientale dell'organizzazione.
- > **PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO.** Utilizzo di processi, prassi, tecniche, materiali, prodotti, servizi o fonti di energia per evitare, ridurre o tenere sotto controllo (separatamente o in combinazione) la generazione, l'emissione o lo scarico di qualsiasi tipo di inquinante o rifiuto, al fine di ridurre gli impatti ambientali negativi.
- > **PROCEDURA.** Modo specificato per svolgere un'attività o un processo.
- > **PROCESSO.** Insieme di attività correlate o interagenti che trasformano elementi in ingresso in elementi in uscita.
- > **SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.** Parte del sistema di gestione utilizzata per gestire aspetti ambientali, adempiere gli obblighi di conformità e affrontare rischi e opportunità.
- > **TRAGUARDO AMBIENTALE.** Requisito di prestazione dettagliato, applicabile all'intera organizzazione o ad una sua parte, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi.



LE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO SONO CONVALIDATE DA CERTIQUALITY SRL.
PORRO METALLI SPA SI IMPEGNA AD AGGIORNARE ANNUALMENTE LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA
PRESENTE DICHIARAZIONE

Il presente documento è disponibile sul sito Internet www.porrometalli.it.

Per avere informazioni, chiarimenti o per ottenere copie cartacee e/o elettroniche è possibile contattare: sig.ra Ambra Garini (RSGA)

Via Pontida 8A – 22036 Erba (CO)

E-mail  info@porrometalli.it

Phone  031641691